

MR



***BILANCIO
INTEGRATO
2022***

**CC
TORINO**



Nota metodologica	5
Introduzione	13
1. Identità e contesto operativo	17
2. Governance	25
3. Il modello associativo	29
4. Dipendenti e collaboratori 2022	37
5. Formazione del personale e degli enti aderenti	41
6. Capitale naturale	47
7. Progetti Arci Torino	49
8. Distribuzione del valore e capitale finanziario di Arci Torino	65
9. Azioni e impatto del valore sociale generato sul contesto dagli enti aderenti	71

INDICE

NOTA METODOLOGICA

**BILANCIO
INTEGRATO
2022**

NOTA METODOLOGICA

Arci Torino ha deciso di pubblicare il proprio rapporto integrato al fine di illustrare a tutti i portatori d'interesse l'impegno profuso nella creazione di attività in grado di generare valore in senso ampio, non solo per la diversificazione delle attività, ma anche dal punto di vista temporale — breve, medio e lungo termine. L'elaborazione del seguente report consente, quindi, di dare spazio al concetto di valore allargato.

Il Rapporto Integrato, in linea con le evoluzioni della rendicontazione a livello internazionale, è redatto in conformità all'International <IR> Framework, emanato nel dicembre 2013 dall'*International Integrated Reporting Council* (IIRC) e utilizza un set di indicatori, selezionati tra quelli proposti dagli Standard GRI 2021, avviando un percorso di crescita verso un approccio inclusivo e di due diligence. Sono stati nel corso dell'esercizio coinvolti diversi esperti tecnici esterni volti a consolidare e definire l'impatto generato. Il bilancio rispetta quanto richiesto dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.", G.U. Serie Generale n. 186 del 9 agosto 2019.

La relazione contabile include nelle attività di Arci Torino quelle promosse da tutti gli enti aderenti e si riferisce all'esercizio 2022. Il report attraverso la catena del valore mette in risalto i costi e i ricavi figurativi e la descrizione dell'impatto generato dall'associazione messo anche a confronto rispetto al report annuale del Forum del Terzo Settore sulla media delle attività definite sulla base dei *Sustainable Development Goals* definiti dall'Agenda 2030.

Inoltre, si è considerato necessario includere nella relazione le informazioni ritenute di maggiore rilevanza in merito ad alcuni fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di pubblicazione del presente report.

Le principali fonti di dati e informazioni indicate nel rapporto integrato sono:

- sistemi di gestione e contabilità associativi;
- documenti forniti da ciascuna responsabile di processo e progetto;
- mappatura del sistema informativo dell'associazione in relazione al rapporto con i comitati e le associazioni aderenti;
- social media e mezzi di comunicazione attraverso la mappatura della percezione dei portatori di interesse e il *sentiment* generato da alcune informazioni rilevanti.

Il report integrato è stato elaborato in modo collaborativo da una task force inter-funzionale, istituita ad hoc per sviluppare il processo di reporting integrato, le attività sono state realizzate grazie a una condivisione e trasparenza

del processo attraverso google drive e successiva pubblicazione sul sito istituzionale → <https://www.arcitorino.it/>

La *governance* di processo si identifica in quattro gruppi di lavoro che sono stati costituiti e che hanno collaborato tra di loro e con i responsabili associativi di volta in volta coinvolti.

COMITATO STRATEGICO

Il comitato strategico governa il processo di rendicontazione sociale integrata definendo le linee guida per il conseguimento dell'obiettivo. L'approccio si ispira al metodo ODCEC Torino per il bilancio sociale di sostenibilità.

VISION 2050 SPIN-OFF ACCADEMICO:

Paolo Biancone, Silvana Secinaro, Valerio Brescia

ARCI TORINO:

Andrea Polacchi, Daniele Mandarano

COMITATO PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO

Il comitato per la valutazione di impatto sociale ha, a livello sperimentale, lo scopo di definire il percorso di acquisizione delle informazioni volte a leggere il cambiamento in un'ottica di Corporate Social Responsibility.

VISION 2050 SPIN-OFF ACCADEMICO:

Valerio Brescia, Davide Calandra, Elena Finessi

ARCI TORINO:

Daniele Mandarano, Elisa Candido

I3 componenti del Comitato sono iscritti nel registro CEPAS quali valutatori d'impatto (VAL) secondo rifto SCH120 CEPAS vigente.

COMITATO SCIENTIFICO DI INDIRIZZO

Il comitato scientifico e di indirizzo ha definito quelli che sono i riferimenti metodologici di redazione ed ha supervisionato l'intero processo.

VISION 2050 SPIN-OFF ACCADEMICO:

Paolo Biancone, Silvana Secinaro, Valerio Brescia, Davide Calandra

ARCI TORINO:

Daniele Mandarano

GRUPPO DI LAVORO E DI APPLICAZIONE METODOLOGICA E OPERATIVA

Il gruppo di lavoro di applicazione metodologica e operativa ha curato la gestione operativa del bilancio integrato secondo le metodologie e le tempistiche individuate da cronoprogramma ed in coordinamento e collaborazione con tutti i referenti di Arci Torino.

VISION 2050 SPIN-OFF ACCADEMICO:

Paolo Biancone, Silvana Secinaro, Valerio Brescia, Davide Calandra, Federico Lanzalonga, Michele Oppioli, Ginevra Degregori.

ARCI TORINO:

Andrea Polacchi, Daniele Mandarano, Alice Eugenia Graziano, Luca Bosonetto, Massimiliano Borella, Davide Toso.



MATRICE DI MATERIALITÀ

La matrice di materialità è stata costruita in base alla percezione dell'3 portatori di interesse rilevata sui *social media* e attraverso questionari somministrati agli enti aderenti ad Arci Torino. Sono inoltre stati coinvolti diversi esperti esterni a indagare l'impatto generato e percepito sul territorio e il cambiamento atteso dalle attività e azioni.

Percezione di Arci Torino dell'3 portatori di interesse

Talkwalker è una piattaforma di *social media monitoring* e *social listening*, utile per monitorare i social network. Oltre a "controllare" conversazioni già esistenti sull'associazione, questo *tool* serve anche per studiare i bisogni dell'3 soci e della comunità in cui svolge la propria attività e analizzare le esigenze, i *trend* e le priorità delle persone che animano il web.

Di seguito è possibile rilevare il numero di fonti, *media* che parlano di Arci Torino e dei servizi realizzati nell'ultimo anno e soggetti che interagiscono da ciascuna fonte, tale approccio permette di aggiornare il bisogno informativo.

Il *social media monitoring* è un'attività volta a quantificare la viralità e l'engagement di contenuti sul web, attraverso potenti strumenti di ricerca. Lo strumento adotta anche la *social listening* che comprende tutte le attività di analisi e monitoraggio delle conversazioni online

attorno all'Associazione, al settore e a specifici argomenti di interesse^[1].

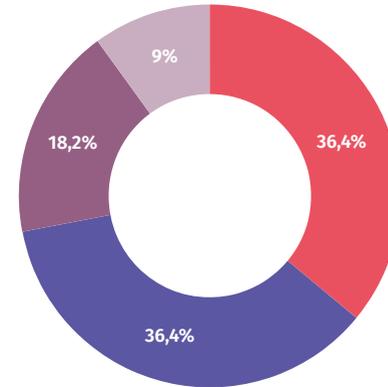
L'analisi delle conversazioni dell'3 utenti è molto importante per individuare i bisogni più rilevanti da rappresentare e supporta la prevenzione di situazioni potenziali di crisi. Come parte della *social listening* c'è la *sentiment analysis*, che è definita come l'analisi delle opinioni sul gradimento o meno dell'Associazione e dei servizi, lasciate sul web dall'3 utenti (recensioni e commenti a post, *forum*, profili social e altro)^[2]. Questa attività qualitativa misura la soddisfazione attraverso il linguaggio usato, mettendo in evidenza criticità e opportunità ed evidenziando effettivamente quali elementi devono essere da un lato rappresentati dall'altro coinvolgere attivamente l'3 portatori di interesse nella misurazione dell'impatto e nelle azioni di mitigazione che saranno realizzate dall'organizzazione.

^[1] Grossi, G., Biancone, P. P., Secinaro, S., & Brescia, V. (2021). Dialogic accounting through popular reporting and digital platforms. *Meditari Accountancy Research*, 29(7), 75-93.

^[2] Caratù, M., Brescia, V., Pigliatulle, I., & Biancone, P. (2023). Assessing Energy Communities' Awareness on Social Media with a Content and Sentiment Analysis. *Sustainability*, 15(8), 6976.

Dall'analisi dei *social media* risulta una distribuzione delle informazioni sui principali *social* focalizzata maggiormente su Facebook e Twitter.

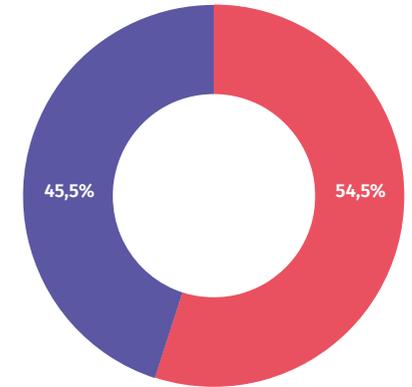
ANALISI DEI SOCIAL MEDIA



● Twitter	36,4%
● Facebook	36,4%
● Notizie online (altro)	18,2%
● Blog	9,0%

Il *sentiment* generato è generalmente positivo (54,5% positivo e 45,5% neutro) ed è basato sui temi che hanno maggiormente coinvolto i portatori di interesse.

ANALISI DEL SENTIMENT

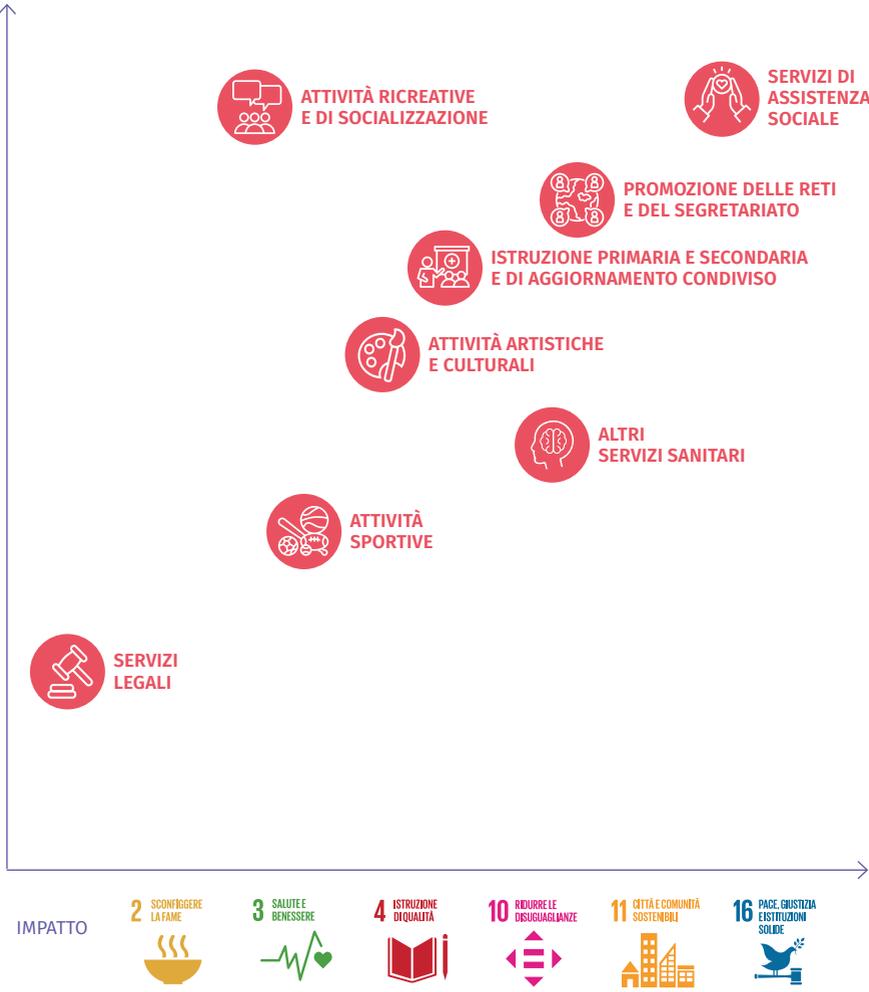


● Positivo	54,5%
● Neutro	45,5%

I temi che creano maggiore *engagement* positivo sono riferiti ai progetti sociali di contrasto alle disuguaglianze e con le scuole.

MATRICE DI MATERIALITÀ

INFLUENZA DELLE VALUTAZIONI DELL3 PORTATOR3 DI INTERESSE ED ESPERT3 SULLE DECISIONI



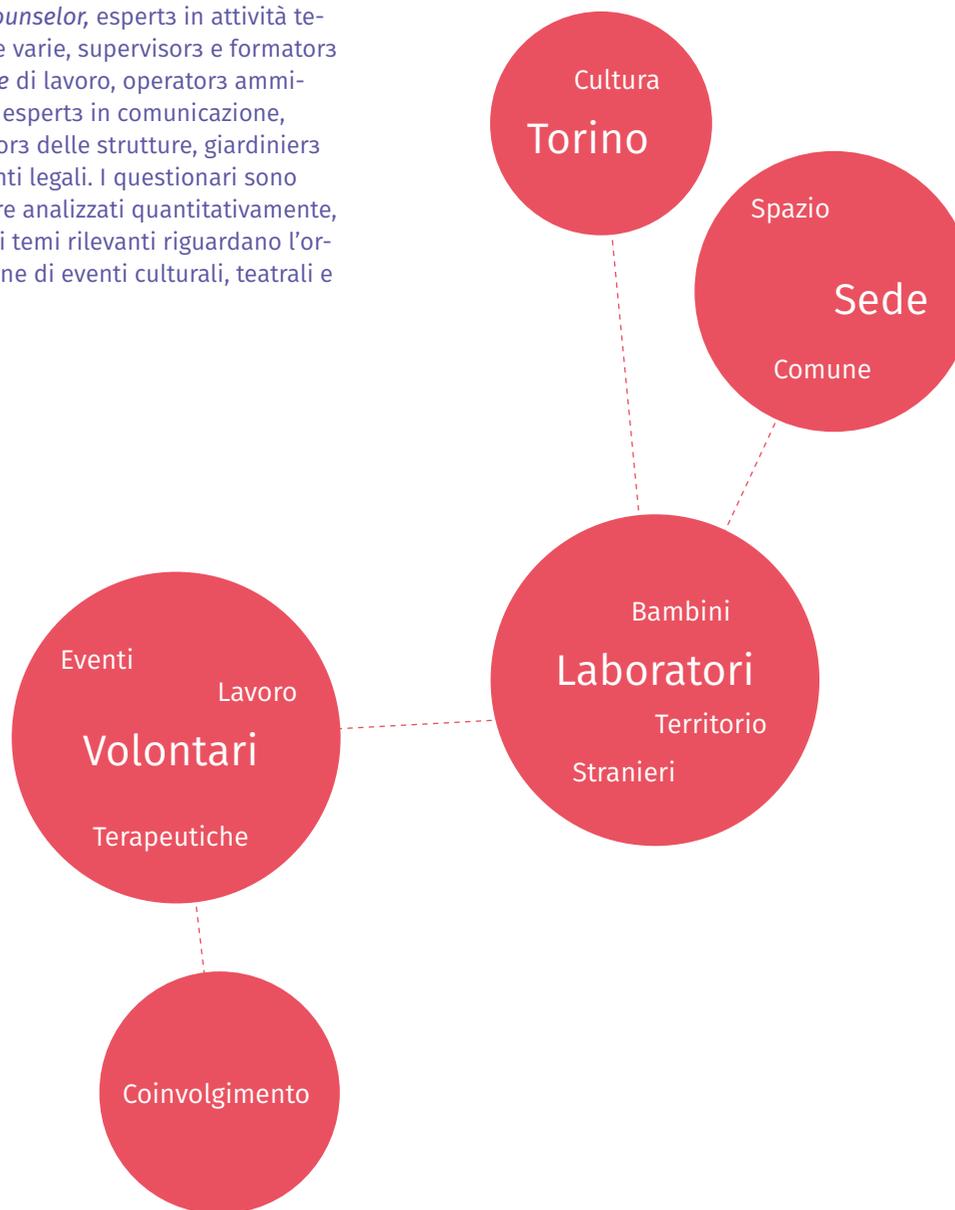
I risultati del questionario

Il questionario somministrato a tutte le associazioni aderenti ad Arci Torino individua tra i temi con maggiore *engagement* e impatto le attività ricreative volte alla socialità e al benessere psico-fisico e attività aggregative (escursioni e visite paesaggistiche, tornei di biliardo, ping pong, bocce, giochi di carte, boxe, cene comunitarie), attività culturali (residenze artistiche per compagnie teatrali, pubblicazione di saggi, produzione audiovisiva, Festival culturali e musicali) attività educative e laboratoriali (educazione sessuale, realizzazione dei *curricula* per orientamento al lavoro, attività ludico-educative per bambini dai 2 agli 8 anni, laboratori di realtà virtuale, supporto scolastico bambini dai 6 agli 8 anni, laboratori di rap, attività ludico creative all'aperto, centri estivi, viaggi della memoria), accoglienza rifugiati e richiedenti asilo, realizzazione progettualità sociali condivise.

Le attività hanno previsto il coinvolgimento di volontari in attività o eventi specifici. La ricaduta sul territorio esteso coinvolge Torino, Carmagnola, Chieri, Carignano, Moncalieri, Nichelino, Chivasso, Borgo san Pietro, San Sebastiano Po, Lauriano, Venaria reale, Rosta, San Mauro torinese, Gassino torinese, Baldissero torinese, Settimo torinese, Pino torinese, Castiglione torinese, Marentino, Cavagnolo, Montanaro, Pianezza, Poirino, Trofarello, Vinovo.

Tra le tematiche organizzative principali gli Enti coinvolti hanno individuato l'attività in *équipe* della collaboratori. L' *équipe* è composta di mediatori

linguistici e interculturali, assistenti sociali, psicologi, esperti del settore lavoro, educatori professionali, insegnanti di lingua italiana per stranieri, infermieri, medici, *counselor*, esperti in attività terapeutiche varie, supervisor e formatori dell'*équipe* di lavoro, operatori amministrativi, esperti in comunicazione, manutentori delle strutture, giardinieri e consulenti legali. I questionari sono stati inoltre analizzati quantitativamente, i principali temi rilevanti riguardano l'organizzazione di eventi culturali, teatrali e musicali.



INTRODUZIONE

Sandra Aloia - Responsabile della Missione Favorire Partecipazione Attiva dell'Obiettivo Cultura della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Nel 2021 la Fondazione Compagnia di San Paolo ha individuato Arci Torino fra gli alleati strategici nello svolgimento del proprio Piano Strategico quadriennale in quanto rilevante e dinamica realtà dedicata a favorire la partecipazione attiva delle persone nella società. Dare centralità e supporto al suo rafforzamento - in termini di sostenibilità, innovazione e sviluppo organizzativo grazie ad un piano triennale di potenziamento - sta oggi generando un impatto che ha un valore moltiplicativo dettato dall'essere un soggetto di secondo livello capace di riverberare su di un intero sistema di riferimento la spinta al miglioramento; un processo quanto mai necessario in un momento critico come quello che si sta attraversando in cui il Terzo settore può fare la differenza quale motore di solidarietà e benessere.

INTRODUZIONE

IL PIANO DI SVILUPPO TRIENNALE 2021/23

Il 2022 è stato l'anno centrale del Piano di potenziamento e sviluppo di ARCI TORINO, progettato con il contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo e con la consulenza di Euricse.

Gli obiettivi del piano sono i seguenti:

- Consolidare il ruolo di Rete associativa nell'ambito dei servizi e della tutela degli enti
- Aumentare il livello di autorevolezza e riconoscimento del Comitato all'interno di ambiti progettuali specifici
- Innovare e riattualizzare il modello circolistico

Se il 2021 ha inaugurato una stagione post pandemica e visto celebrare il Congresso dell'Ente con il relativo cambio di governance e di organigramma della struttura, il 2022 è stato l'anno di consolidamento delle azioni sperimentali intraprese a fronte delle valutazioni strategiche.

Il Piano di sviluppo ha previsto forti investimenti da effettuarsi proprio nella seconda annualità, anche grazie ad un sostegno ricevuto dal Fondazione pari al 10% circa del volume di bilancio 22 di ARCI TORINO.

In ogni ambito di azione previsto dal piano l'associazione si è dotata di risorse (strutturate o consulenziali) e ha visto un graduale assorbimento delle azioni sperimentali previste nel 2021 all'interno della routine della struttura.

Il perseguimento di obiettivi strategici per mezzo di partnership progettuali e adesioni a nuove reti, poi, è stato ampiamente praticato, vedendo quasi triplicare il numero delle collaborazioni con altri enti.

Inoltre il 22 è stato l'anno che ha visto entrare a pieno regime l'utilizzo di strumenti management e monitoraggio delle attività ad un livello di raffinatezza degli strumenti mai sperimentato prima dall'ente.

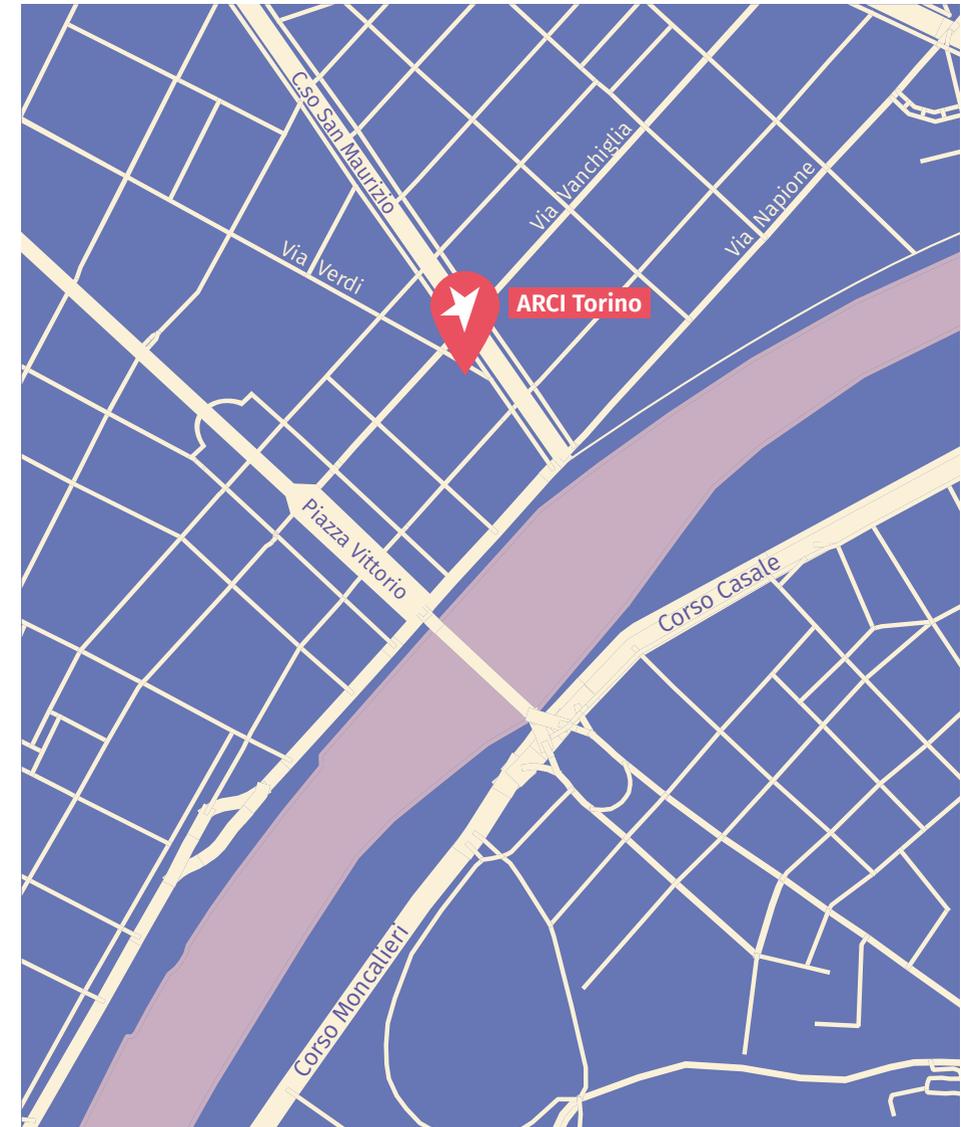
Infine, è importante sottolineare che questa crescita così significativa, prevista dal Piano ed effettivamente avvenuta nel 2022, non sarebbe stata possibile o avrebbe contenuto rischi elevati in assenza degli strumenti sui quali ARCI TORINO ha potuto fare leva, internamente ed esternamente, perseguendo l'obiettivo trasversale di accrescere il livello di professionalità che contraddistingue il gruppo dirigente dell'ente (governance, quanto struttura).

DOVE SIAMO?

Arci Torino APS

La sede legale dell'Associazione è in Via Giuseppe Verdi 34, 10124, Torino

www.arcitorino.it
info@arcitorino.it
 011 0267560

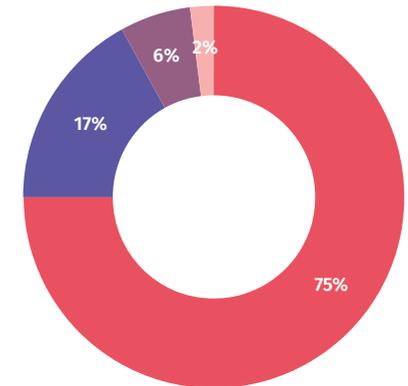


IDENTITÀ E CONTESTO OPERATIVO

Arci Torino APS è un'associazione di Promozione Sociale, di secondo livello, costituita come associazione riconosciuta, iscritta al RUNTS con DD 2021/A1419A/2022 DEL 27/10/2022 ed è Comitato e articolazione territoriale della Rete nazionale ARCI APS.

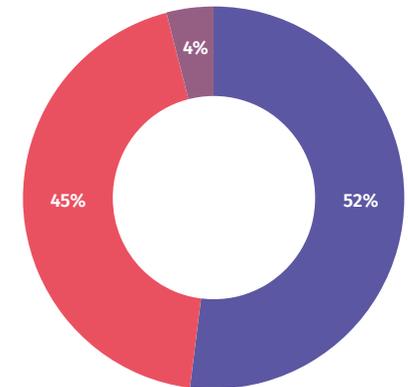
Ad Arci Torino nel 2021/2022 hanno aderito 179 Enti a cui hanno aderito 58557 soci, in base al questionario di mappatura del contesto su 101 rispondenti il 59% è iscritta a registri pubblici e il 40% al Registro del Terzo Settore.

COMPOSIZIONE ASSOCIAZIONI ADERENTI
AD ARCI TORINO



● Associazione di Promozione sociale	75%
● Associazione culturale	17%
● Associazione Sportivo Dilettantistica	6%
● Onlus	2%

SOCI3 DIVIS3 PER GENERE SULLA BASE DELLE
ANAGRAFICHE COMPILATE SUL SISTEMA HYDRA
SUL TOTALE DEI TESSERAMENTI – TOTALE 39.625



● Maschile	20.520	52%
● Femminile	17.666	45%
● Non indicato	1.439	4%

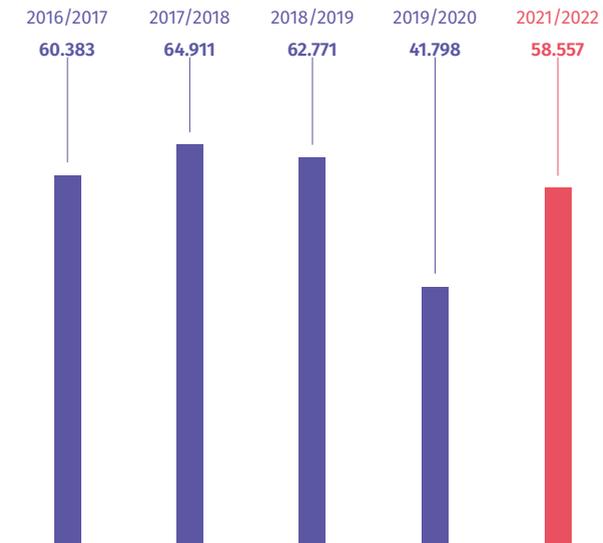
**BILANCIO
INTEGRATO
2022**

**IDENTITÀ E
CONTESTO
OPERATIVO**

SOCI3 DIVIS3 PER FASCE D'ETÀ SULLA BASE DELLE ANAGRAFICHE COMPILATE SUL SISTEMA HYDRA
SUL TOTALE DEI TESSERAMENTI – TOTALE 39.625



NUMERO SOCI3



CHI SIAMO?

L'Associazione nasce nel 1957 e trae le sue origini dalla tradizione mutualistica del movimento dell3 lavorator3 e dall'eredità della Resistenza. Da ciò discende un impegno quotidiano nella promozione di pratiche mutualistiche e solidali, dell'accesso democratico alla cultura per tutt3, di percorsi di inclusione sociale tramite l'arte, la cultura e la ricreazione e la cura delle forme democratiche di auto-organizzazione dell3 cittadin3. La varietà di forme che Arci Torino e le sue basi hanno saputo adottare nei decenni in applicazione ai loro scopi è testimonianza della vitalità del tessuto associativo e della capacità di dialogare con nuovi linguaggi e bisogni espressi dal territorio.

Oggi, con circa 180 associazioni aderenti e settantamila soci3 Arci Torino costituisce la Rete associativa più ampia attiva sulla Città Metropolitana di Torino, grazie a una capillarità sul territorio e alla capacità di intercettare pubblici diversi sia da un punto di vista anagrafico, sia sociale e territoriale.

Le azioni del Comitato si strutturano su due livelli. Il primo riguarda **il supporto alle basi associative,** per le quali Arci Torino svolge una funzione di coordinamento, di supporto e di creazione di reti. Mediante il suo Centro Servizi Arci di Torino offre a tutti gli enti aderenti il supporto tecnico indispensabile per affrontare i problemi di carattere normativo, assicurativo, amministrativo, fiscale e giuridico. Tali enti si occupano di azioni e ambiti diversi, accomunate dall'obiettivo

dell'inclusione sociale e della promozione culturale con attività rivolte a target specifici (minori, anziani, famiglie, giovani under 35, etc.), categorie fragili (quali persone migranti, disabili, pazienti psichiatrici, persone senza dimora, NEET...) e, più in generale, alla cittadinanza.

Oltre all'attività rivolta alle associazioni, **Arci Torino è impegnata nella realizzazione di progettualità specifiche che coinvolgono i due principali ambiti di azione, ovvero l'area Inclusione e l'area Cultura, Innovazione e Partecipazione.**

L'area Inclusione prosegue le sue attività su quattro ambiti principali di intervento:

- solidarietà alimentare - contrasto alla povertà - welfare di prossimità
- adolescenti e giovani adulti in condizioni di vulnerabilità
- intercultura e antirazzismo
- genere e LGBTQIA+

L'area Cultura, Innovazione e Partecipazione concentra le sue attività sui seguenti ambiti principali di intervento:

- attività musicali
- attività teatrali
- festival
- cinema
- promozione della lettura
- arti visive / spazio pubblico e partecipazione

VISION

ARCI CREDE IN UNA SOCIETÀ LAICA, INCLUSIVA E APERTA, BASATA SULLA SOLIDARIETÀ E SULL'UGUAGLIANZA, UNA SOCIETÀ NELLA QUALE I DIRITTI UMANI SIANO RICONOSCIUTI, PROMOSSI E GARANTITI

MISSION

L'Associazione **ARCI fonda le sue radici nella storia della mutualità e del solidarismo italiano** e rappresenta la continuità storica e politica con l'ARCI delle origini fondata a Firenze il 26 maggio 1957. Si riconosce nei **valori democratici nati dalla lotta di liberazione contro il nazifascismo**, valori che trovano piena affermazione nella Costituzione repubblicana.

Si richiama, inoltre, alla **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**, alla **Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia** e dell'adolescenza e a tutte le **Convenzioni ONU sui diritti sociali, culturali, delle donne, dell3 migranti**.

Opera in contesti locali, nazionali e internazionali per l'affermazione degli stessi; partecipa alla costruzione dello spazio pubblico democratico europeo.

Valori etici ed associativi

I valori etici dell'associazione comprendono un insieme di principi e di regole che esprimono gli impegni e le responsabilità etiche che tutti coloro che operano presso l'associazione stessa sono chiamati a rispettare, nonché un elemento essenziale del modello di organizzazione, gestione e controllo.

I temi più rilevanti

I temi rilevanti da rappresentare sono stati selezionati attraverso un'analisi focalizzata, sulla base dei seguenti principi:

- coerenza con gli obiettivi associativi annuali
- priorità emerse dall3 *stakeholder*, rilevate e misurate attraverso l'interazione con la stessa
- adeguatezza nel rappresentare l'azione dell'associazione in modo esaustivo, coerente e in linea con gli impatti, anche indiretti, generati.

OBIETTIVI STRATEGICI DECLINATI ATTRAVERSO GLI SDGS

Arci Torino condivide i valori statutari, declinandoli in attività misurabili e mappabili all'interno del contesto nazionale attraverso anche le Associazioni aderenti.

Nel 2015 l'ONU ha lanciato la sfida a istituzioni, imprese e cittadini, denominata Agenda 2030, attraverso 17 Obiettivi per lo sviluppo Sostenibile ai quali contribuire entro il 2030, per affrontare le problematiche globali relative allo sviluppo economico e sociale. Attraverso target e indicatori, ognuno dei 17 obiettivi può diventare raggiungibile grazie al contributo di tutti, e dunque anche delle imprese e associazioni, alle quali si chiede di non concentrarsi esclusivamente sugli aspetti economico-finanziari, ma di valutare e ponderare gli impatti sociali e ambientali dell'attività economica.

Per rispondere alla call definita dalle Nazioni Unite in coerenza con la propria missione, Arci Torino ha scelto di impegnarsi su numerosi obiettivi (SDGs) attraverso azioni chiare e misurabili. Gli obiettivi trovano declinazione anche attraverso i progetti realizzati da Arci Torino classificate secondo le attività realizzate dagli altri Enti del Forum del Terzo Settore a cui l'Associazione aderisce.



Nello specifico sono state svolte le seguenti attività:

- Raccolta e distribuzione di vestiario, pacchi alimentari, medicinali e attrezzature
- Mensa sociale e/o pasti a domicilio
- Organizzazione di corsi dedicati alla socialità e al benessere psico-fisico
- Organizzazione di eventi e attività ricreative volte alla socialità e al benessere psico-fisico
- Supporto allo studio e corsi integrativi del curriculum scolastico (corsi e/o laboratori di musica, lingua, teatro, ecc.)
- Gestione di centri/sportelli di accoglienza, orientamento e/o ascolto tematico
- Mediazione culturale e intercultura
- Assistenza e patrocinio
- Gestione di biblioteche, centri di documentazione e archivi

- Organizzazione di corsi tematici
- Organizzazione di attività culturali, artistiche e performative
- Organizzazione di eventi, feste, sagre e altre manifestazioni
- Gestione di centri aggregativi e di socializzazione
- Formazione dell3 volontariz
- Promozione del volontariato giovanile
- Raccolta fondi per il sostegno di attività e/o progetti di altre organizzazioni

Tutte le attività promosse contribuiscono al perseguimento degli Obiettivi Sostenibili delle Nazioni Unite.



Attività Culturali e Artistiche
Attività Ricreative e di Socializzazione



Istruzione (Primaria e Secondaria)



Attività ricreative volte alla socialità
e al benessere psico-fisico

Servizi Sanitari



Servizi di Assistenza Sociale

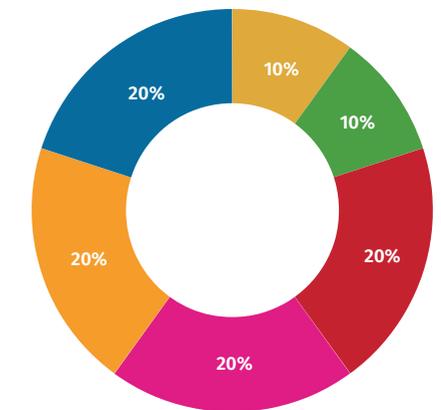


Servizi Legali



Promozione del Volontariato

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



- 2. Fame Zero 10%
- 3. Salute e Benessere 10%
- 4. Istruzione di Qualità 20%
- 10. Ridurre le Disuguaglianze 20%
- 11. Città e Comunità Sostenibili 20%
- 16. Pace, Giustizia e Istituzioni Forti 20%

GOVERNANCE

IL CONGRESSO TERRITORIALE

Il Congresso Territoriale è il massimo organo di indirizzo e rappresentanza dell'associazione, si svolge di norma ogni 4 anni, nelle forme stabilite dal Consiglio Direttivo e in base a criteri di democrazia, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, proporzionalità e rappresentanza territoriale, garantendo almeno un delegato per ciascuna organizzazione aderente.

Esso ha il compito di:

- discutere ed approvare il programma generale dell'associazione
- discutere ed approvare le proposte di modifica dello Statuto territoriale
- eleggere il Consiglio Direttivo secondo criteri di composizione stabiliti in quella sede
- eleggere il Collegio dei Garanti
- eleggere il Collegio dei Sindaci Revisori o l'Organo di Controllo

L'ultimo congresso territoriale si è svolto dal 29 Marzo al 10 Aprile 2021.

Il 13 settembre 2022 è stata invece convocata un'assemblea congressuale per l'elezione degli delegati al congresso regionale e nazionale. L'Assemblea ha visto una rappresentanza degli Enti aderenti composta di 135 delegati.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si occupa di applicare le decisioni congressuali, discutere e approvare i programmi annuali, discutere e approvare bilancio e tesseramento e può essere suddiviso in sotto commissioni o gruppi di lavoro dedicati nell'attuale forma alla realizzazione dei principali scopi associativi. Nel 2022 il Consiglio direttivo si è riunito n. 4 volte.

Componenti:

Andrea Polacchi (Presidente)
 Laura Aricò
 Anna Maria Bava
 Massimiliano Borella
 Luca Bosonetto
 Vito Buda
 Francesco Carbonara
 Marcella Cernicchiaro
 Antonietta Fortunato
 Massimo Gavagna
 Tatjana Giorcelli
 Alice Eugenia Graziano
 Daniele Mandarano (Vicepresidente)
 Odilia Negro
 Ilaria Palmas
 Tommaso Pozzato
 Ester Rocco
 Valentina Sacchetto
 Pier Paolo Saroglia
 Alina Seiceanu
 Lia Tomatis
 Davide Toso

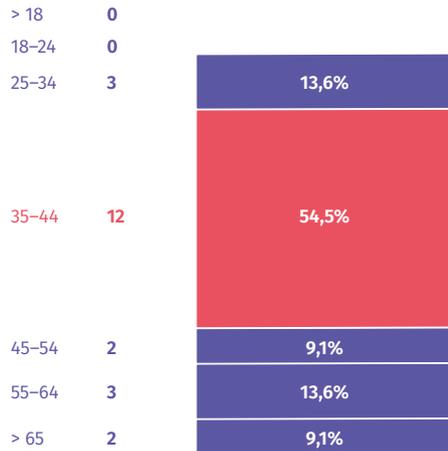
Rimborsi dirigenti3

Gli Euro rimborsati ai componenti del direttivo e ai delegati durante il 2022 per la realizzazione di attività di interesse generale sono stati pari a € 2984,74.

GOVERNANCE

**BILANCIO
INTEGRATO
2022**

**DIRETTIVO DEL COMITATO TERRITORIALE
DIVISO PER FASCE D'ETÀ**



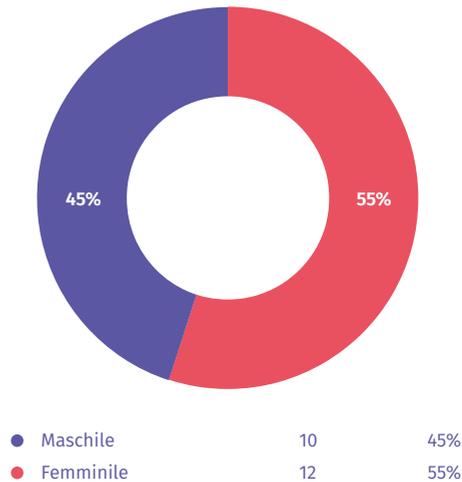
PRESIDENZA

La Presidenza è l'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 26 del CTS ed è composta da 9 persone tra quelle che compongono il Consiglio Direttivo, queste garantiscono le attività di governo e di direzione di Arci Torino, inoltre assicurano il coordinamento delle attività organizzative e delle attività amministrative di funzionamento ordinario. Nel 2022 la Presidenza si è riunita 14 volte.

Collegio dell3 Garanti

Il collegio dell3 garanti è formato da tre persone che si occupano del rispetto dello Statuto e dei regolamenti dando opportuna interpretazione e il rispetto della democraticità degli Organi

**DIRETTIVO DEL COMITATO TERRITORIALE
DIVISO PER GENERE**



Statutari. Inoltre, si occupano di risolvere controversie tra soci3 o tra gli Organismi dirigenti e garantiscono il corretto funzionamento del Comitato Territoriale.

COMPONENTI:

Lucia Chessa, Umberto Dentis, Anita Marafioti

Organo di Controllo:

L'Organo di Controllo, nominato ai sensi dell'art. 30 CTS, si occupa della regolarità della tenuta contabile e del rispetto della normativa in tema di corretta organizzazione e rispetto dei contenuti del Bilancio Sociale e della rendicontazione associativa secondo quanto previsto dalla legge.

SINDACO UNICO:

Carmelo Marco Termine

Tavoli di lavoro

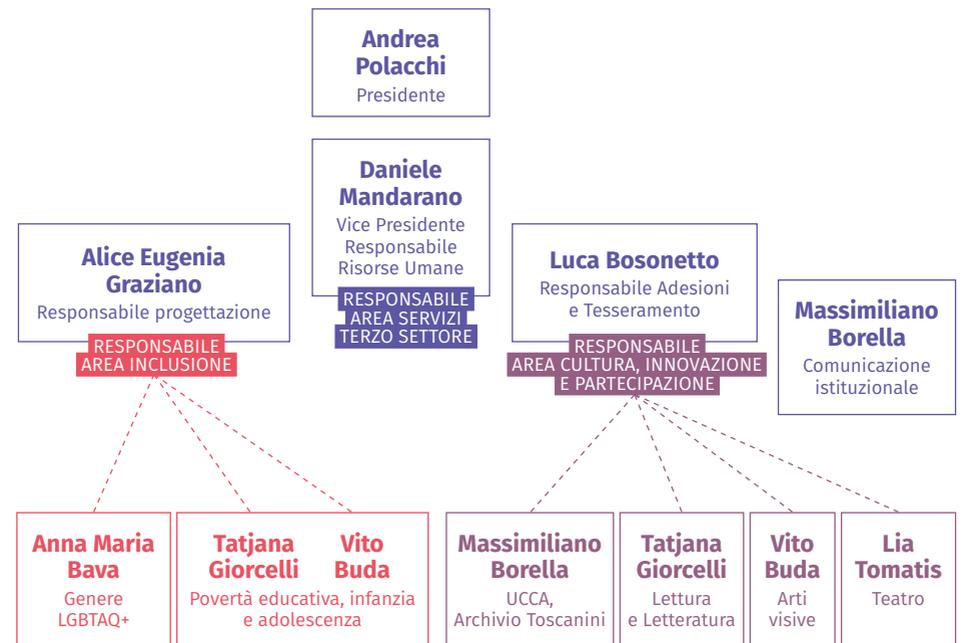
I tavoli di lavoro sono strumenti di natura consultiva che perseguono i seguenti obiettivi:

- favorire l'incontro e la conoscenza reciproca tra le associazioni aderenti ad Arci Torino
- elaborare proposte, documenti, progettualità da sottoporre al Direttivo di Arci Torino
- scambiare buone pratiche tra soggetti simili per finalità, attività, interessi
- elaborare richieste operative rivolte alla Presidenza nell'ambito del Centro Servizi o della comunicazione.

Nel 2022 sono stati 9 i tavoli attivi:

“Musica”, “Teatro”, “Attività Psicologiche”, “Attività educative”, “Intercultura”, “Cinema”, “Arte e Partecipazione”, “Attività ludiche e ricreative” e “Benessere e discipline olistiche”.

Sono stati realizzati, ad oggi, 15 incontri, che hanno coinvolto 57 associazioni (molte delle quali stanno seguendo più di un tavolo) per un numero complessivo di 152 presenze nel 2022.



IL MODELLO ASSOCIATIVO

Per poter valutare e valorizzare l'impatto generato da Arci Torino sul territorio e individuare il processo di creazione del valore operato da Arci Torino si è deciso di utilizzare la Catena del Valore, come strumento connesso alla Teoria del Cambiamento (ToC), *framework* essenziale in ambito di valutazione d'impatto.

La teoria del cambiamento permette di mettere in relazione gli obiettivi strategici di Arci Torino con le azioni messe in atto per il raggiungimento dei risultati attesi descrivendone INPUT (risorse impiegate), OUTPUT (servizi prodotti), OUTCOME (effetti di medio-lungo termine) e IMPATTI (cambiamenti di lungo periodo).

Per il primo anno di realizzazione del bilancio integrato sono rappresentate dalla Catena del Valore le attività svolte direttamente dal Comitato.

**BILANCIO
INTEGRATO
2022**

**IL MODELLO
ASSOCIATIVO**

INPUT	OUTPUT	OUTCOME	IMPATTO
Capitale umano 	N° referenz e persone volontarie formate sul territorio grazie anche al Centro Servizi	Aumento conoscenze, <i>soft skill</i> e capacità specialistiche	Consolidamento di politiche territoriali e livello di conoscenze formali e informali della volontaris, dipendenti e sociis con incremento della capacità di inclusione e organizzazione
	N° di persone con problemi socio-economici aderenti al servizio di orientamento per i diritti e alla cittadinanza informatica	Aumento capacità di accesso ai servizi alla pubblica amministrazione	Maggiore capacità di empowerment di soggettività svantaggiate
	N° di persone aderenti ad associazioni con background migratorio formate	Incremento delle skills della sociis e volontaris delle associazioni aderenti a Torino Plurale	Incremento partecipazione civica
	N° di ragazz under 35 che ricevono una formazione civica dedicata all'attivismo politico	Incremento capacità di analisi politica e civica e conoscenze di mutualismo culturale	
Capitale finanziario 	Investimenti dedicati ad attività sociali e priorità progettuali volte a perseguire gli scopi associativi	Capacità di generare valore finanziario e non finanziario sul territorio	Distribuzione di valore tra la portatori di interesse
		Incremento progetti e reti formali e informali attive	Incremento delle azioni attraverso il <i>network</i> attivo Creazione di valore distribuito sul territorio locale
Capitale organizzativo 	Politiche di trasparenza e condivisione dei valori di Arci Torino	Incidenza positiva sulle capacità di coesione delle Associazioni aderenti e riutilizzo degli spazi per finalità di interesse generale	Incremento qualità dei servizi offerti a sociis e capacità di generare valore sul territorio
	N° di Associazioni aderenti Spazi riorganizzati	Incremento capacità di ricaduta delle attività e politiche locali	Incremento fiducia nell'operato dell'organizzazione e maggiore coinvolgimento della sociis e della volontaris

INPUT	OUTPUT	OUTCOME	IMPATTO
Capitale sociale e relazionale 	N° di associazioni e persone coinvolte nel processo di <i>audience engagement e development</i>	Riorganizzazione e digitalizzazione del rapporto tra Comitato e associazioni e tra associazioni e persone	Condivisione dei valori, integrazione e capacità di dialogo tra sociis, associazioni e Comitato
	Capitale naturale 	Riqualficazioni energetiche e progettualità di risparmio energetico associativo in atto	Contributo al recupero e utilizzo edifici obsolescenti pubblici
N° di orti urbani		Contributo alla transizione energetica	Efficienza Energetica
Capitale produttivo 	N° attività di segretariato sociale e orientamento a welfare di prossimità (sportelli psicologici, sportelli sociali, gruppo di auto, laboratori per l'infanzia, giochi e oggetti usati, sportello di segretariato sociale)	Sperimentazione di modalità di presa in carico integrata	Riduzione solitudine e disuguaglianza della popolazione in condizione di vulnerabilità socio-economica
	N° persone coinvolte ad iniziative culturali realizzate gratuitamente	Sviluppo del modello de La Cultura dietro l'Angolo	Riduzione disagio sociale e psicologico giovanile, orientamento e acquisizione competenze di studio in autonomia della adolescenti.
	N° sportelli psicologici ed educativi per adolescenti in condizione di disagio, formazioni, laboratori per il tempo libero, seminari e momenti di orientamento all'autonomia per studio e/o lavoro	Sostenibilità sportelli Spazi Reali con attività di servizi di assistenza psicologica e sociale ad adolescenti	
	N° di giovani adults che vivono fuori dalle famiglie di origine a seguito di un provvedimento giudiziario e che hanno ricevuto un supporto attraverso i Care Leavers	Co-progettazione e definizione di attività concrete per il territorio locale	Autonomia di giovani "fragili" all'esterno del contesto familiare e incremento dell'occupazione di medio lungo termine.
		N° di giovani adults resi autonomi attraverso percorsi dedicati al genere e diritti LGBTQIA+ e la ricerca occupazionale	

INPUT	OUTPUT	OUTCOME	IMPATTO
Capitale produttivo 	N° percorsi di empowerment	Accompagnamento sociale, supporto psicologico, orientamento al lavoro, educazione finanziaria, attribuzione di doti di inclusione sociale	Incremento stato di salute psicologica
	N° pranzi di compagnia per persone sole		Incremento numero di occupati
	N° donne che partecipano ai percorsi di mutuo aiuto		Creazione e mantenimento di reti informali di mutuo soccorso
	N° panieri alimentari distribuiti	Supporto alimentare a popolazione in condizione di povertà e di vulnerabilità socio-economica	Incremento stato di salute e riduzione dell'impatto sui servizi sociali e sanitari del territorio.
	N° di persone senza dimora in carico dalla mensa alimentare diurna	Coordinamento Torino Solidale e creazione nuovi modelli	Incremento sistemi formalizzati di sostenibilità alimentare
	Kg di eccedenza alimentare recuperata	Integrazione di giovani under35 nel processo di supporto alimentare con integrazione culturale verso anziani	
	N° pacchi alimentari distribuiti		
Capitale produttivo 	N° di sportelli di segretariato sociale N° percorsi di educazione e di italiano N° di tirocini e <i>mentoring</i>	Incremento welfare di prossimità	Incremento sostenibilità economica e livello di integrazione sociale
Capitale produttivo 	N° di persone che partecipano ad attività culturali dedicate a target specifici	Diffusione e partecipazione culturale di soggettività marginalizzate	Incremento integrazione e incremento benessere psicologico
	N° di persone avvicinate dal progetto Jazz is Dead!	Attività musicali ed eventi dedicati alla diffusione di attività culturali integrate volte a diffondere la cultura musicale del Jazz in contesti differenti da quelli commerciali	Incremento culturale della popolazione con sensibilizzazione e orientamento alla capacità di comprensione di conoscenze esterne al mainstream commerciale

INPUT	OUTPUT	OUTCOME	IMPATTO
Capitale produttivo 	Valorizzazione Archivio Toscanini	Consultazione digitale del nastro del Concerto per la resistenza e dei suoi documenti (tra cui lettere, articoli e materiali di sala)	Incremento patrimonio culturale accessibile e incremento ricaduta culturale del territorio
	Capitale produttivo 	N° di abiti usati rigenerati	Attivazione sul territorio di emporio di abiti usati
		Kg di eccedenze alimentare recuperate e distribuite nei progetti	Sostegno ad attività alimentari: mense, <i>food bank</i> , ecc..

AZIONI E RISULTATI

Il seguente capitolo si propone di fornire una “misurazione” e una rendicontazione del valore complessivo creato da Arci Torino, enfatizzando l’inter-connettività tra i diversi capitali e i relativi impatti generati dalle azioni messe in campo dall’Associazione in senso ampio. Le azioni vengono ora presentate per tematiche, mentre seguirà un capitolo di descrizione dettagliato per i progetti più rilevanti. Lo scopo principale del report è di spiegare alle portatrici di interesse come l’organizzazione crei valore nel tempo. Il modo migliore per farlo è attraverso la combinazione di informazioni quantitative e qualitative, ed è qui che entrano in gioco i sei capitali espressi nella catena del valore.

Capitale umano

Insieme di competenze, capacità ed esperienze delle portatrici di interesse interne ad Arci Torino. Sviluppare il capitale umano per Arci Torino significa promuovere le dimensioni di valore del lavoro come elemento chiave nella realizzazione di ogni persona e conoscenze utili all’integrazione e alla capacità professionale realizzata anche attraverso le attività di volontariato generando un contesto sicuro in cui operare.

Capitale Intellettuale e organizzativo

Risorse intangibili rappresentate da conoscenze organizzative e proprietà intellettuali. Il capitale sociale e relazionale supporta la responsabilità associativa nello sviluppo di relazioni tra soggetti incrementando capacità di ascolto e modelli condivisi sul territorio.

Capitale naturale

I processi e le risorse ambientali che contribuiscono alla realizzazione dell'attività. Sviluppare il capitale naturale significa impegnarsi per la tutela della biodiversità, nella minimizzazione degli impatti sull'ambiente e nel portare un contributo ai processi di realizzazione dei servizi.

Capitale sociale e relazionale

Consiste nella capacità di Arci Torino di creare relazione tra i portatori di interesse esterni condividendo valori al fine di aumentare il benessere individuale e collettivo. La relazione tra Associazioni e persone è alla base del processo di ascolto e risposte al bisogno rilevato sul territorio anche attraverso nuovi approcci, mezzi e strumenti.

Capitale finanziario

Insieme delle risorse economiche impiegate nella realizzazione delle attività. Sviluppare il capitale finanziario vuol dire fornire un flusso di risorse sufficienti a perseguire gli obiettivi generando e distribuendo valore sul territorio.

Capitale produttivo

Immobili, infrastrutture, mezzi fisici dedicati a sviluppare i servizi allo scopo di fornire agli diversi portatori di interesse risultati efficienti e di cambiamento sul territorio.

Il valore generato può essere misurato sia attraverso Arci Torino sia attraverso gli Enti aderenti. All'interno di questo documento il capitale viene misurato come segue

RICADUTA DEL CAPITALE



Enti aderenti da Arci Torino

Capitale Intellettuale e organizzativo

Capitale sociale e relazionale

Capitale Finanziario

Capitale Produttivo

Capitale Naturale

DIPENDENTI E COLLABORATOR3 2022



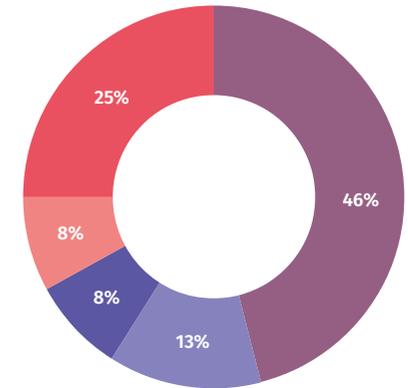
Arci Torino, nel 2022, ha visto la collaborazione di 24 collaborator3 a vario titolo così rappresentati:

- 11 co.co.co. di cui 6 femmine e 5 maschi
- 3 tirocini di inserimento lavorativo di cui 1 maschio e 2 femmine
- 2 apprendiste femmine di 4 livello
- 2 dipendenti a tempo determinato di cui 1 maschio e 1 femmina (n.1 di 4° livello, n.1 di 5° livello)
- 6 dipendenti a tempo indeterminato di cui 4 maschi e 2 femmine (n.1 di 1° livello, n. 2 di 2° livello, n. 3 di 4° livello)

Il contratto applicato all3 dipendenti è il C.C.N.L. settore Terziario Confcommercio. Il trattamento economico e normativo non è inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di settore secondo quanto richiamato dall'art. 16 del D.lgs 117/17.

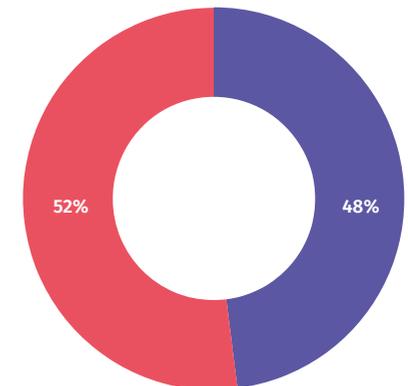
Il rapporto tra salario di base e retribuzione non individua differenze tra uomini e donne. Inoltre, si evidenzia che l'analisi della media stipendiale percepita tra

DIPENDENTI E COLLABORATOR3



● Co.Co.Co.	46%
● Tirocinio di inserimento lavorativo	13%
● Contratto di apprendistato	8%
● Dipendenti a Tempo Determinato	8%
● Dipendenti a Tempo Indeterminato	25%

RAPPRESENTAZIONE DEL GENERE DELL3 COLLABORATOR3



● Maschile	10	48%
● Femminile	11	52%

BILANCIO INTEGRATO 2022

DIPENDENTI E COLLABORATOR3

gli uomini e le donne dell'associazione vede una retribuzione in media superiore per le donne, il dato si inverte se si considerano solo i dipendenti a tempo indeterminato.

Arci Torino ha sviluppato un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro per la tutela della lavorator3. È presente un Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17, 28, 29 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. che definisce attraverso una mappatura di tutti i luoghi di lavoro e delle attività comportamenti e presidi da adottare.

Nel corso del 2022 non sono stati rilevati infortuni sul posto di lavoro di dipendenti e di volontariz afferenti direttamente ad Arci Torino.

Nel corso del 2022 non si rilevano episodi di discriminazione, inoltre è attiva una politica condivisa, tavoli di lavoro e azioni volte a ridurre casistiche di discriminazione sulla base di razza, colore, genere, religione, opinione politica, nazionalità od origine sociale, secondo le definizioni dell'OIL.

Inoltre i collaborator3 coinvolti nella realizzazione del progetto Fooding hanno ricevuto collettivamente 30 ore di supervisione psicologica al fine di incrementarne il benessere.

Non sono presenti lavorator3 minorenni all'interno dell'organizzazione, inoltre non sono presenti lavorator3 esposti a rischio e non sono accettati dall'Associazione lavorator3 minorenni che potrebbero correre rischi allorché in qualità di fornitori di servizi.

VOLONTARIZ DEL SERVIZIO CIVILE



Durante il 2022 Arci Torino ha realizzato due progetti di servizio civile che hanno portato alla collaborazione e al coinvolgimento da gennaio a maggio di n.6 volontarie per il progetto "Fooding" e da maggio a dicembre altri 6 volontariz (di cui 3 femmine e 3 maschi) all'interno del progetto "Dal Contrasto alla povertà alimentare alle comunità solidali".

Volontariz

Il numero di volontariz del comitato nel 2022 iscritti a registro associativo è pari a 78. Si evidenzia che il numero dei lavorator3 impiegat3 nell'attività non è superiore al cinquanta per cento del numero dei volontariz o al cinque per cento del numero degli associat3 secondo quanto previsto dall'art. 36 del D.lgs 117/17.



FORMAZIONE

FORMAZIONE DEL PERSONALE E DEGLI ENTI ADERENTI

Nel 2022 sono stati realizzati 14 corsi dedicati all3 dipendenti su primo soccorso aperti anche all3 soci3 degli Enti aderenti.

Il numero di dipendenti e collaborator3 coinvolt3 nei vari corsi è stato pari a 7 dipendenti coinvolt3 su temi legati a primo soccorso, controllo di gestione, HACCP e novità amministrative e fiscali. Il numero medio di ore di formazione erogate all3 dipendenti è pari a 58 ore di formazione complessive. Il numero di ore di formazione erogato alle dipendenti di sesso femminile è pari a 3 ore ciascuno in media, mentre la media delle ore di formazione erogata ai dipendenti di sesso maschile è pari a 2 ore e venti minuti in media. Il numero di ore di formazione ricevute in media a dipendenti a tempo indeterminato è pari a 4, l3 dipendenti a tempo determinato non hanno frequentato corsi di formazione nel corso dell'esercizio, il numero di ore di formazione erogate in media a collaborator3 co.co. è pari a 4 mentre le ore di formazione

in media ricevute da apprendist3 in media è pari a 6 ore ciascuna.

Sono stati format3 nel tempo per la sicurezza aziendale 8 dipendenti e collaborator3, il numero di dipendenti format3 risponde ai requisiti richiesti dalla legge.

Inoltre hanno ricevuto una formazione generale per l3 lavorator3 12 dipendenti e come addett3 antincendio 8 dipendenti. Le certificazioni dell3 dipendenti risultano ancora attive ad oggi.

CENTRO SERVIZI

Anna di Mascio - Vice Presidente Vicario della Fondazione Sviluppo e Crescita - CRT • Portavoce del Forum del Terzo Settore in Piemonte dal 2012

Il Codice di Terzo Settore, ha legittimato e definito all'art. 45, la rete associativa e le sue funzioni. Il bilancio sociale di Arci Torino evidenzia in modo semplice e intuitivo, il senso e significato della rete. E la molteplicità di attività che i nodi della rete assolvono nelle loro azioni quotidiane, e nei loro ambiti di riferimento: inclusione e coesione sociale, arte nelle sue varie manifestazioni, educazione e istruzione, cultura. Dietro ai numeri si celano storie personali di sofferenza, di passione, di povertà nelle sue diverse sfaccettature, di voglia di riscatto, di autonomia, di ricerca di salute e benessere, di divertimento, di esplorazione di nuovi modi di vivere e traiettorie personali che si affacciano nella complessità del nostro

**BILANCIO
INTEGRATO
2022**

vivere, di spazi e luoghi di aggregazione e di comunità.

La riforma di Terzo Settore ci consegna diverse sfide e opportunità: quella di alimentare relazioni e alleanze positive con gli altri ETS, di superare la frammentazione e l'autoreferenzialità, pur mantenendo la propria identità valoriale. In questo cambio di prospettiva occorre implementare le competenze professionali, innescare processi multidisciplinari, dialogare con gli attori istituzionali, ridurre le disuguaglianze per una società più equa. Arci Torino e il suo strumento operativo, il Centro Servizi, intendono lavorare in questa direzione, con l'obiettivo di rafforzare la rete associativa e i propri aderenti.



La formazione del Centro Servizi ha coinvolto circa 160 Enti aderenti con una media di tre persone per associazione pari a circa 480 persone.

ARCI E LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE

Da febbraio ad aprile 2022, attraverso 4 seminari, sono stati approfonditi i principali adempimenti a cui gli Enti del Terzo Settore sono sottoposti e sono state descritte le più importanti opportunità e occasioni di innovazione messe in campo dal nuovo quadro normativo e dalla Rete Arci. Sono inoltre stati presentati gli strumenti, i modelli e i nuovi servizi che il Comitato ha messo a disposizione con cui gli enti aderenti hanno potuto organizzare in modo efficace e corretto la relazione istituzionale con le/i socie e la propria vita associativa.

L'ARCI E IL NUOVO TERZO SETTORE

Durante il mese di ottobre è stato promosso lo stesso ciclo formativo, questa volta interamente in modalità online, per agevolare la partecipazione di coloro che, per diversi motivi, non erano riusciti a partecipare ai moduli primaverili. Oltre alla riproposizione dei 3 moduli ordinari è stato inserito un modulo speciale sull'acquisizione della personalità giuridica che rappresenta per tutti gli Enti del Terzo Settore una nuova opportunità prevista dal D.Lgs 117/17.

→ Per consultare il programma specifico dei moduli, vedi pagine successive.

ARCI E LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE

LUNEDÌ 21 FEBBRAIO H 17:00 - 19:00 ONLINE

Modulo 1 - IL RUNTS E LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE, A CHE PUNTO SIAMO?

- Quali sono le finalità della Riforma;
- Quali sono le organizzazioni del Terzo Settore;
- Quali sono i diritti e i doveri, gli adempimenti e le possibilità, gli oneri e gli onori;
- Quali sono i tempi di attuazione e il regime transitorio;
- Quali sono le opportunità;
- Gli Enti del Terzo Settore e il RUNTS.

SONO INTERVENUTI:

Andrea Polacchi e Daniele Mandarano (Arci Torino); Dott. Commercialista Davide Barberis e la Fiscalista Elisa Candido (Studio Barberis/Ordine dei commercialisti); Avv. Marco Mini (Responsabile nazionale Arci dell'Osservatorio Legislativo e del Centro Studi).

GIOVEDÌ 10 MARZO H 16:30 - 18:30 - POLO DEL '900

Modulo 2 - LE NOVITÀ AMMINISTRATIVE E FISCALI

- I nuovi schemi di bilancio;
- La nuova fiscalità degli Enti del Terzo Settore;
- Lo scadenario e gli adempimenti;
- L'assistenza del Centro Servizi.

SONO INTERVENUTI:

Antonella Castro e Daniele Mandarano (Arci Torino) Ideanna Giuliani (Fiscalista esperta di non profit e consulente Arci Nazionale).

LUNEDÌ 28 MARZO H 16:30 - POLO DEL '900

Modulo 3 - NUOVE REGOLE PER UNA CORRETTA GESTIONE ISTITUZIONALE

- Lo statuto;
- Le attività di interesse generale, le attività diverse e le raccolte fondi;
- il 5x1000;
- I Libri Sociali obbligatori e la rendicontazione economica;
- I/le lavoratori/trici e i/le volontari/e;
- Hydra e gli strumenti del Centro Servizi;
- La rendicontazione sociale;

SONO INTERVENUTI:

Francesco Burini e Daniele Mandarano (Arci Torino) Avv. Marco Mini (Responsabile nazionale Arci dell'Osservatorio Legislativo e del Centro Studi); Prof. Paolo Biancone e il Prof. Valerio Brescia (Docenti di Economia Aziendale - Dipartimento di Management - Università degli studi di Torino).

MARTEDÌ 5 APRILE H 16:30 - POLO DEL '900

Modulo 4 - GOVERNANCE, COMUNICAZIONE, PROGETTAZIONE: I NUOVI MODELLI

- La corretta comunicazione degli Enti del Terzo Settore;
- Il tesseramento;
- Il Comitato di Torino: progetti, aree di lavoro e gruppi tematici del Consiglio direttivo.

SONO INTERVENUTI:

Luca Bosonetto - Anna Castagna - Daniele Mandarano (Arci Torino).

ARCI E IL NUOVO TERZO SETTORE

Di seguito i dettagli e i relatori di ciascun appuntamento:

MERCOLEDÌ 5 OTTOBRE H 17:30 – ONLINE

Modulo speciale - L'ACQUISIZIONE DELLA PERSONALITÀ GIURIDICA

- Che cos'è la personalità giuridica?
- Quali sono i vantaggi?
- Come si ottiene: requisiti, iter da perseguire e ruolo del/della Notaio.

SONO INTERVENUTI:

Notaio Giandomenico Bonito e Daniele Mandarano (Arci Torino).

MARTEDÌ 11 OTTOBRE H 17:30 – ONLINE

Modulo 1 - BENVENUT* IN ARCI: STRUTTURA, TESSERAMENTO, COMUNICAZIONE, PROGETTAZIONE

- ARCI Torino: organismi, aree di lavoro, progetti attivi e tavoli tematici;
- Il tesseramento: il valore politico, le nuove App e WebApp, il portale Hydra;
- La corretta comunicazione degli Enti del Terzo Settore;
- Nuovi modelli, nuovi strumenti: l'innovazione nella circolistica, la progettazione.

SONO INTERVENUTI:

Luca Bosonetto - Anna Castagna - Daniele Mandarano (Arci Torino).

MARTEDÌ 18 OTTOBRE H 17:30 – ONLINE

Modulo 2 - NUOVE REGOLE PER UNA CORRETTA GESTIONE ISTITUZIONALE

- Lo statuto;
- Le attività di interesse generale, le attività diverse e le raccolte fondi;
- il 5x1000;
- I Libri Sociali obbligatori e la rendicontazione economica;
- I/le lavoratori/trici e i/le volontari/e;
- Hydra e gli strumenti del Centro Servizi;
- La rendicontazione sociale;

SONO INTERVENUTI:

Francesco Burini e Daniele Mandarano (Arci Torino) Avv. Marco Mini (Responsabile nazionale Arci dell'Osservatorio Legislativo e del Centro Studi); Prof. Valerio Brescia (Dipartimento di Management - Università degli studi di Torino).

MARTEDÌ 25 OTTOBRE H 17:30 – ONLINE

Modulo 3 - LE NOVITÀ AMMINISTRATIVE E FISCALI

- I nuovi schemi di bilancio;
- La nuova fiscalità degli Enti del Terzo Settore;
- Lo scadenziario e gli adempimenti;
- L'assistenza del Centro Servizi.

SONO INTERVENUTI:

Antonella Castro e Daniele Mandarano (Arci Torino) Ideanna Giuliani (Fiscalista esperta di non profit e consulente Arci Nazionale).

PERCORSI FORMATIVI VOLTI A FORNIRE LE RELATIVE CERTIFICAZIONI PROFESSIONALI

Nei mesi di novembre e dicembre il Centro Servizi ha promosso un ciclo di percorsi formativi volti a fornire le relative certificazioni professionali previste dal D.lgs 81/2008 e dai Regolamenti Europei 852/2004 e ss.

Tali formazioni, organizzate dal comitato in collaborazione con esperti delle varie discipline, hanno permesso all3 volontari3 ed all3 lavorator3 degli enti aderenti di conseguire le attestazioni negli ambiti richiesti dalla normativa sulla sicurezza sul posto di lavoro, sull'igiene degli alimenti e del controllo di gestione sull'associazione.

Di seguito riportiamo una tabella con i dati di partecipazione:

DENOMINAZIONE CORSO	DATA SVOLGIMENTO	N° DI PARTECIPANTI
Formazione addetto antincendio rischio basso	9 novembre 2022	6
Formazione Haccp	15 novembre 2022	15
Formazione addetto primo soccorso gruppo bc	22 e 28 novembre 2022	8
Seminario sul controllo di gestione	30 novembre 2022	18
Formazione lavoratori rischio basso	5 dicembre 2022	8
Formazione per RSPP	13 e 15 dicembre 2022	6

CAPITALE NATURALE

BILANCIO INTEGRATO 2022

CAPITALE NATURALE



Arci Torino ha avviato uno studio tecnico per valutare le soluzioni migliori ad apportare agli stabili della propria sede un miglioramento volto a ridurre il proprio consumo energetico.

Durante il 2022 l'associazione ha consumato 1.462 Kwh ogni bimestre con una potenza massima pari a 2,7 Kw in media. Il consumo annuale è stato pari a 8.770 Kwh che hanno prodotto nell'ambiente un'emissione di CO₂ pari a 4.656,87 kg (ultimo dato Ministero dell'Ambiente 531 g CO₂ ogni kWh). Inoltre il mix di approvvigionamento relativo al mix energetico del mercato in base al contratto prevedeva dagli ultimi dati la seguente composizione: fonti rinnovabili 0%, carbone 11,40%, gas naturale 77,46%, prodotti petroliferi 0,85%, nucleare 5,47%, altre fonti 4,82%.

Durante il 2022 inoltre l'associazione ha consumato in media 798 metri cubi di gas naturale ogni bimestre e un totale pari a 4.788 metri cubi standard di gas naturale. Con un metro cubo di gas è possibile supportare un'ora di caldaia in inverno. L'Associazione ha prodotto nel corso del

2022 8.618,4 kg di CO₂ (un metro cubo di gas naturale equivale a 1,8 kg di CO₂).

L'Associazione nel corso del 2022 ha prodotto 13.275,27 kg di CO₂. Un'azienda italiana emette in media ogni anno 5.533 chili di anidride carbonica. Di questi, 2.033 chili (37%) vengono dai trasporti, 1.800 (33%) da alimentazione e rifiuti, 1.400 (25%) dal riscaldamento e 300 (5%) da illuminazione ed elettrodomestici.

Costo delle utenze 2022

Per il riscaldamento e l'elettricità sulla sede di Via G. Verdi sono stati spesi:

- Elettricità €4.379,49
- Riscaldamento (dato certo) € 5.354,32 (stimato) € 6.013,90

 13.275 kg

 4.788 mcs

 8.770 Kwh

PROGETTI ARCI TORINO

Nella sezione sono rappresentati tutti i progetti realizzati dal 2022 da Arci Torino direttamente o con il coinvolgimento di diversi soggetti messi in evidenza che rappresentano con la società la portatore di interesse primario nel perseguimento delle finalità comuni.

SPAZI DI RE(L)AZIONE



Il progetto è stato realizzato dal 01/01/22 al 31/12/2022. Il progetto ha previsto il rafforzamento della rete territoriale attorno allo snodo dell'Anatra Zoppa — a partire dalle associazioni partner del progetto — tramite alcune azioni:

1. riorganizzazione dei servizi e degli spazi dell'Anatra Zoppa (es. accreditamento al Banco Alimentare)
2. presa di contatto e individuazione di pratiche di collaborazione con i Poli di Inclusion Sociale del Nord Ovest e del Nord Est e il Centro di Mediazione, sottoscrizione di un protocollo con l'ASL di Torino per ospitare PASS
3. attivazione di collaborazioni con Il Pane e le Rose Aps, il Circolo Risorgimento Aps, Re.Te Ong, Progetto

4. formazione e sensibilizzazione della operatori e volontari attraverso tre incontri di formazione, 2 assemblee della volontari e una supervisione mensile per operatori e volontari
5. creazione di una campagna di comunicazione e lancio di una call per volontari
6. attivazione di corsi e laboratori di italiano presso il Circolo A. Banfo Aps

Input: 50 volontari, operatori sociali, 10 giovani adulti in messa alla prova, 5 utenti del CSM attivati attraverso i PASS

Ente Finanziatore: Città di Torino

Finanziamento complessivo: 19.970 € di cui il 10% finanziato dagli Enti coinvolti

Enti coinvolti: in partenariato con Minollo Aps, TiAscolto Aps, Circolo A. Banfo Aps, Comunet - Officine Corsare Aps in collaborazione con il Circolo Risorgimento Aps, Casseta Popular Aps, Il Pane e le Rose Aps, Re.Te Ong, Progetto Rescue! Aps, Eco dalle Città, Movimento Consumatori, Asgi, Ufficio Pio, ASL TO2, ASL TO3, Centro di Mediazione Penale, Polo di Inclusion Nord Est e Nord Ovest.

REALIAMO! PROGETTO APE - ATTIVAZIONE, PROTAGONISMO, EMPOWERMENT

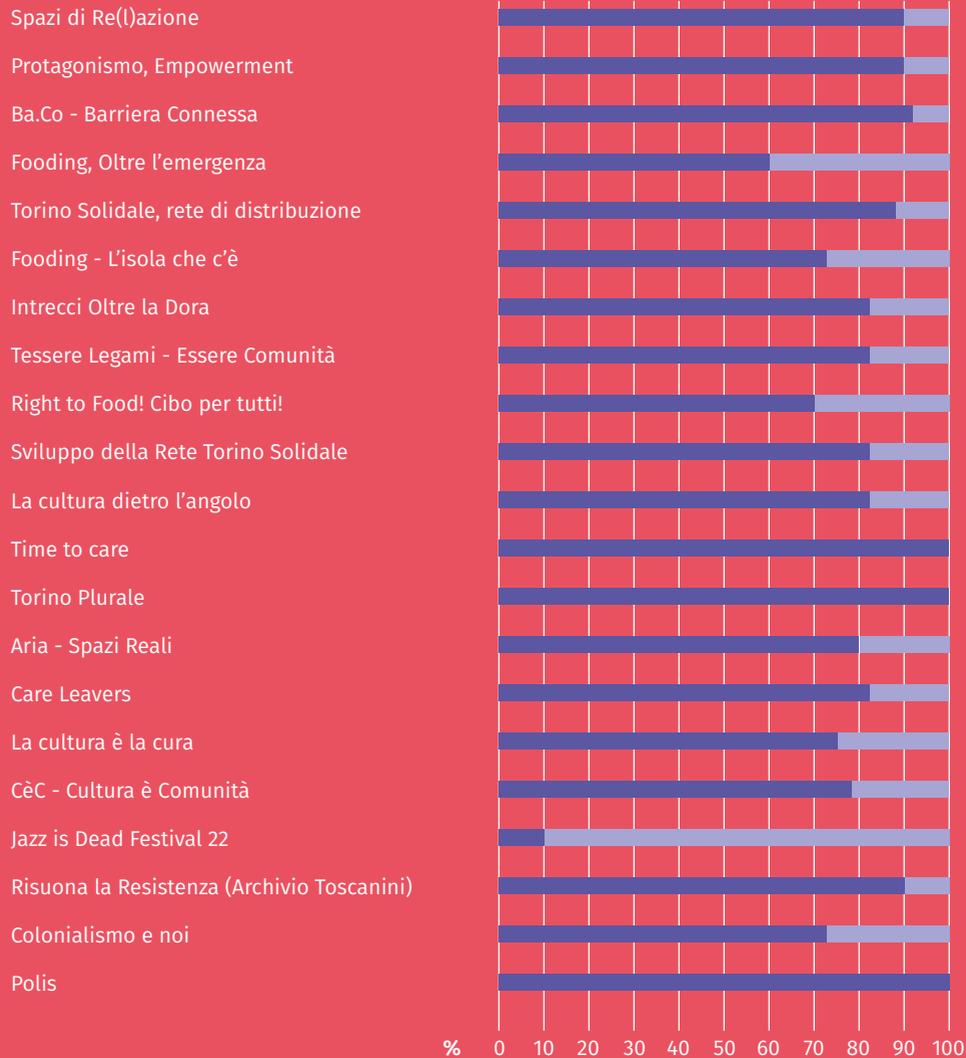


Il progetto in fase di realizzazione (01/01/2022 – 30/06/2023) prevede la realizzazione, in collaborazione con le associazioni partner, di 30 percorsi

BILANCIO
INTEGRATO
2022

PROGETTI
ARCI TORINO

PROGETTI REALIZZATI DA ARCI TORINO NEL 2022



- Finanziamento
- Cofinanziamento

individuali di *empowerment*, che prevedono forme di accompagnamento sociale, supporto psicologico, orientamento al lavoro, educazione finanziaria, attribuzione di doti di inclusione sociale.

Ente Finanziatore: Città di Torino
Finanziamento complessivo: 64.053,67 € di cui il 10% finanziato dagli Enti coinvolti.

Enti coinvolti: in partenariato con TiAscolto Aps, Almaterra Aps, Arteria Aps, Progetto Marconi Ets *in collaborazione* con Movimento Consumatori, ASGI, Comunet - Officine Corsare Aps, Istituto dei Sordi di Torino, Polo di Inclusione Nord Est e Nord Ovest, Ufficio Pio, Sunia.

BA.CO. - BARRIERA CONNESSA



Il progetto è stato realizzato dall'01/12/2021 al 31/12/2022 e si è concentrato sul contrasto al digital divide diffuso sul quartiere di Barriera, con particolare attenzione a facilitare l'accesso di persone con vulnerabilità socioeconomiche ai portali della pubblica amministrazione. Infatti, sta diventando sempre diffuso l'accesso prioritario o esclusivo alle piattaforme per la richiesta di benefici sociali, esenzioni, bonus. Per questo si è creato uno sportello mobile di facilitazione informatica, di cui Arci Torino ha curato due spazi Anatra Zoppa, via Courmayeur 5, Torino

- Circolo Risorgimento, via Poggio 16, Torino

Il progetto ha coinvolto 255 nuclei con 460 passaggi.

Ente Finanziatore: Città di Torino
Finanziamento complessivo: 6.170 € di cui l'8% finanziato dagli Enti coinvolti
Enti coinvolti: in partenariato con Almaterra Aps (capofila) e Arteria Aps *in collaborazione con* Comunet - Officine Corsare Aps, Circolo A. Banfo Aps, Circolo Risorgimento Aps, Cassete Popular e Associazione Socio Culturale Italo Cinese Zhi Song.

FOODING OLTRE L'EMERGENZA



Il progetto è stato realizzato dal 14/04/2021 al 31/12/2022. Il progetto ha avuto l'obiettivo di sviluppare la rete di soggetti che si occupano di solidarietà alimentare, lotta allo spreco e welfare di prossimità nella Città Metropolitana di Torino e include:

- la mensa "L'isola che c'è" presso la bocciofila La Cricca Aps
- lo snodo di Torino Solidale dell'Anatra Zoppa
- lo snodo di Torino Solidale di piazza Umbria
- i pranzi di compagnia del Circolo Risorgimento
- il Circolo Banfo
- il Centro Giovani Alkadia
- Moretta Skolab
- la mensa del Circolo Dravelli
- la mensa di Casa Frisco.

Il progetto ha coinvolto 225 persone senza dimora, 5105 persone che vivono in nuclei familiari in condizioni di povertà o vulnerabilità socioeconomica e 228 volontari.

Ente Finanziatore: Ministero del Lavoro in collaborazione con la Regione Piemonte, Circoscrizione 4 e 5.

Finanziamento complessivo: 86.999,82 € di cui il 40% finanziato dagli Enti coinvolti.

Enti coinvolti: in collaborazione con Ti Ascolto Aps, Minollo Aps, Diskolè Aps, La Cricca Aps, Fondazione Dravelli, Eco dalle Città, Karmadonne Aps.

TORINO SOLIDALE, RETE DI DISTRIBUZIONE



Il progetto è stato sviluppato tra l'01/10/2022 e il 30/06/2022. L'attività progettuale è stata concretizzata attraverso la distribuzione di panieri alimentari presso gli snodi di:

- via Courmayeur 5, Torino
- piazza Umbria, Torino

Sono stati coinvolti 550 nuclei in forma continuativa 430 in forma saltuaria presso l'Anatra Zoppa e 91 nuclei in Piazza Umbria.

Ente finanziatore: Città di Torino attraverso Coop. La Fonte in qualità di capofila

Finanziamento complessivo: 28.000 € di cui il 12% finanziato dagli Enti coinvolti.

Enti coinvolti: Banco Alimentare del Piemonte, Novacoop ed Eco dalle Città

FOODING - L'ISOLA CHE C'E



L'attività è stata svolta dall'01/01/2022 al 31/12/2022. Il progetto si è occupato della gestione della mensa e del centro diurno per persone senza dimora, aperta 5 giorni a settimana, tutte le settimane. Oltre alle attività di distribuzione del cibo vengono organizzate attività di segretariato sociale e attività volte al benessere delle persone. L'attività ha coinvolto 35 persone al giorno (media), 150 persone iscritte alla mensa e la distribuzione di 7090 pasti.

Ente finanziatore: Città di Torino e Circoscrizione 1

Finanziamento complessivo: 62.820 € di cui il 27% finanziato dagli Enti coinvolti.

Enti coinvolti: Banco Alimentare del Piemonte, Novacoop, Eco dalle Città e Ti Ascolto Aps.

INTRECCI OLTRE LA DORA



Il progetto è in corso di realizzazione, è stato avviato il 01/01/2022 e terminerà il 30/06/2023. Il progetto prevede la strutturazione di servizi di welfare di prossimità a Barriera di Milano, in cui Arci Torino contribuisce con una serie di attività all'Anatra Zoppa:

- sportelli psicologici
 - sportelli sociali
 - gruppo di auto-mutuo-aiuto tra le donne
 - laboratori per l'infanzia
 - orto urbano
 - emporio solidale di abiti, giochi e oggetti usati
 - sportello di segretariato sociale
 - pranzi di compagnia per persone sole
- Il progetto ha coinvolto 1200 nuclei all'emporio, 270 nuclei (459 passaggi) al segretariato sociale, 8 partecipanti al Gruppo Donne, 15 partecipanti alle attività per bambini, 10 volontari per l'orto, 8 partecipanti ai pranzi di compagnia.

Ente finanziatore: Città di Torino

Finanziamento complessivo: 27.883,92 € di cui il 17% finanziato dagli Enti coinvolti.

Enti coinvolti: in partenariato con: Liberi Tutti Cooperativa Sociale (Capofila), Centro Culturale Ricreativo Il Nodo Ody, Associazione di volontariato Damamar, Educamondo - Società Cooperativa Sociale, Comitato per lo Sviluppo della Falchera, Fondazione Mamre, Exar Social Value Solutions, Gruppo Abele Onlus, Karibu Open, Associazione Yawp Seed in collaborazione con Ti Ascolto

Aps, Circolo A. Banfo Aps, Circolo Risorgimento Aps, Casseta Popular Aps, Re.Te Ong, Il Pane e le Rose Aps.

TESSERE LEGAMI - ESSERE COMUNITÀ



Il progetto è in corso di realizzazione, è stato avviato il 01/01/2022 e terminerà il 30/06/2023. Il progetto ha la finalità di strutturare servizi di welfare di prossimità nella Circoscrizione 4, che prevede:

- uno sportello di segretariato sociale coseguito da Arci Torino e dall'Associazione dei Sardi in Torino Antonio Gramsci
- attività educative organizzate da Babelica Aps
- corsi di italiano (anche specialistico) per stranieri presso l'Associazione dei Sardi in Torino Antonio Gramsci
- tirocini attivati da Cooperativa Patchanka con il mentoring di Arci Torino, La Casa delle Rane, Cooperativa Lancillotto, Cascina Roccafranca

Il progetto ha coinvolto 30 famiglie allo sportello sociale, 10 donne al corso di italiano, 30 tirocini attivati da Patchanka, 15 bambini per le attività educative.

Ente finanziatore: Città di Torino

Finanziamento complessivo: 87.549,70 € di cui il 17% finanziato dagli Enti coinvolti.

Enti coinvolti: in partenariato con Cooperativa Patchanka, Casa delle Rane, Associazione dei Sardi in Torino Antonio

Gramsci, Cooperativa Lancillotto, Cascina Roccafranca, Babelica Aps
in collaborazione con il Polo di Inclusione Nord Ovest.

RIGHT TO FOOD! CIBO PER TUTTI!



Il progetto è stato realizzato tra l'01/12/2021 e il 30/09/2022. Il progetto si è occupato dell'attività settimanale di recupero di eccedenze alimentari presso il mercato di Corso Palestro nell'ambito dell'iniziativa Sabato Salvacibo. Il progetto ha recuperato 30 kg di media a settimana al mercato (1200 kg totali) con il coinvolgimento attivo di 15 volontari.

Ente finanziatore: Otto per Mille Valdese
Finanziamento complessivo: 5.376,50 € di cui il 30% finanziato dagli Enti coinvolti.
Enti coinvolti: in partenariato con Eco dalle Città (capofila), Rete Ong, Mais Ong, Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, Eufemia.

SVILUPPO DELLA RETE TORINO SOLIDALE



Il progetto è in corso di realizzazione (01/01/2022 - 30/04/2023). Il progetto mira a sviluppare la rete di Torino Solidale, dopo la nascita nel periodo pandemico, sotto alcuni aspetti che sono stati approfonditi nei gruppi di lavoro:

1. recupero, acquisto e donazioni di generi alimentari
2. modalità di distribuzione e rapporto con i beneficiari (in particolare sugli empori solidali)
3. comunicazione e formazione dei volontari
4. governance della rete

Ente finanziatore: Compagnia di San Paolo
Finanziamento complessivo: 17.640 € di cui il 17% finanziato dagli Enti coinvolti.
Enti coinvolti: in partenariato con Rete delle Case del Quartiere (Capofila), Gruppo Abele Onlus, Associazione di volontariato, Damamar, Acli Torino, Uisp Torino, Sermig, Consulta per le persone in difficoltà in collaborazione con RiCibo. Arci Torino ha partecipato alla cabina di regia, co-coordinando dei gruppi 1 e 3.

LA CULTURA DIETRO L'ANGOLO



Il progetto è stato realizzato dal 01/01/2022 al 31/12/2022. "La cultura dietro l'angolo", nato da un'idea della Fondazione Compagnia di San Paolo, con la collaborazione della Città di Torino. Obiettivo dell'iniziativa è stato quello di portare la cultura dietro l'angolo, creando nuove occasioni di relazione, condivisione, aggregazione culturale, convivialità e partecipazione attiva, grazie alle circa settanta attività culturali accessibili e gratuite. Il programma è nato con lo scopo di contrastare il diffuso fenomeno di solitudine e disuguaglianza che colpisce soprattutto persone con ridotte risorse economiche e culturali.

Arci Torino ha partecipato sia nella fase di progettazione de "La cultura dietro l'Angolo" nella duplice veste di alleato strategico di CSP e parte di Torino Solidale, sia attraverso la presenza nella cabina di regia (un referente dell'alleanza strategica e un referente del monitoraggio), sia nella fase di attuazione mettendo a disposizione le sue strutture nelle circoscrizioni 4 e 6.

Il progetto ha coinvolto 1490 persone, di cui 840 beneficiari diretti (nuclei familiari unipersonali, persone nelle liste della Rete Torino Solidale, persone fragili segnalate dai presidi civici coinvolti) e 650 beneficiari indiretti (abitanti dei quartieri, pubblici e utenti abituali dei presidi, pubblici degli enti culturali). Di queste sono state ingaggiate da Arci Torino circa 400 persone.

Ente finanziatore: Compagnia di San Paolo
Finanziamento complessivo: 46.080 € di cui il 17% finanziato dagli Enti coinvolti.
Enti Coinvolti: Si tratta di un programma di Compagnia di San Paolo in collaborazione con Torino Solidale, Rete Case del Quartiere, Museo Egizio di Torino, Teatro Stabile di Torino, Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani, Centro Scienza, Unione Musicale, Abbonamento Musei, Ufficio Pio.

TIME TO CARE



Il progetto è stato realizzato tra il 01/01/2022 e il 24/04/2022. Time to Care è una sperimentazione del Ministero per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per individuare operatori

sociali under 35 da impiegare in attività a favore delle persone anziane. Arci Torino, grazie all'individuazione di 2 operatori, ha implementato un servizio di consegna a domicilio per anziani dei pacchi alimentari e pranzi di compagnia. Sono state coinvolte 50 persone anziane.

Ente Finanziatore: Ministero per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

Finanziamento complessivo: 4.424,47€ su cui non sono stati stanziati finanziamenti da Arci Torino.

Ente coinvolto: Arci Nazionale.

TORINO PLURALE



Il progetto è stato realizzato dal 01/09/2021 al 31/12/2022. Si tratta di un percorso di empowerment rivolto alle associazioni che fanno parte della convenzione Torino Plurale della Città di Torino (principalmente composte da persone con background migratorio), organizzato dalla Rete Case del Quartiere in partenariato tecnico con Arci Torino e il Gruppo Abele. Sono stati coinvolti 50 persone nelle formazioni.

Ente Finanziatore: Città di Torino
Finanziamento complessivo: 2000€ su cui non sono stati stanziati finanziamenti da Arci Torino.

Enti coinvolti: Rete delle Case del Quartiere (Capofila) e Gruppo Abele Onlus.

ARIA - SPAZI REALI



Il progetto è stato realizzato dal 01/01/22 al 31/12/2022. Aria Spazi Reali è una progettualità della Città di Torino, che vede il coinvolgimento di Arci Torino in un'ampia rete di soggetti del terzo settore, dedicata all'adolescenza, con particolare attenzione a coloro che si trovano in una condizione di difficoltà socio-economica o psicologica.

Arci Torino ha rinnovato la propria partecipazione alla coprogettazione per il triennio 2022 - 2025, in collaborazione con altri enti del terzo settore interni (Coordinamento Torino Pride e Deina Torino APS) ed esterni (Agevolando) alla rete Arci: sportelli psicologici ed educativi per adolescenti in condizione di disagio, formazioni, laboratori per il

tempo libero, seminari e momenti di orientamento all'autonomia per studio e/o lavoro.

Aria ha coinvolto nel 2022 nelle attività educative e nei percorsi individuali di orientamento e ascolto psicologico circa 500 adolescenti.

Ente finanziatore: Città di Torino

Finanziamento complessivo: 63.096,48 € di cui il 20% finanziato dagli Enti coinvolti.

Enti coinvolti: Arci Torino è capofila del partenariato formato da: Deina Torino Aps, Coordinamento Torino Pride GLBT, Associazione Agevolando ODV. Gli altri soggetti coinvolti nella coprogettazione sono: Acmos Aps, Cooperativa Paradigma s.c.s., Onlus Ass. Culturale Eufemia Aps, Area G ONLUS, Giuliano Accomazzi S.C.S., F.M.R.I - Federazione Malattie Rare Infantili, AICS Comitato Provinciale Torino Aps, Large Motive Aps.



CARE LEAVERS



Il progetto è stato realizzato dal 01/01/22 al 31/12/2022. È stata realizzata la sperimentazione di interventi innovativi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, coinvolgendo i Care Leavers in percorsi di autonomia finalizzati al supporto riguardo a tematiche genere, LGBTQIA+ e la ricerca di occupazione. Sono stati coinvolti 60 care leavers.

Ente finanziatore: Città di Torino

Finanziamento complessivo: 43.427,41 € e di cui il 17% finanziato da Arci Torino.

LA CULTURA E LA CURA



Il progetto ha previsto una fase di progettazione dal 03/05/2021 al 31/12/2021 e una di realizzazione dal 07/01/2022 - 02/08/2022. Progetto coordinato da Arci Nazionale e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Obiettivo del progetto è svolgere in ciascuna realtà attività culturali specificatamente rivolte a gruppi target composti da persone fragili e a rischio di esclusione sociale in un quadro di relazioni comunitarie sostenute e coordinate per favorire, a progetto terminato, una continuità dell'iniziativa. La Cultura è la Cura parte dal presupposto che la cultura (sia in termini di pratica sia in termini di fruizione) sia una



sorta di medicina generatrice di benessere, relazioni e autonomie per limitare l'invisibilità di coloro che si trovano in condizioni di marginalità.

Sono stati coinvolti 30 giovani under 25 e 25 anziani over 65.

Ente finanziatore: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Finanziamento complessivo: 19.080,85 € di cui il 25% finanziato dagli Enti coinvolti.

Enti coinvolti: Arci Nazionale (capofila) e 20 Comitati Arci (L'aquila, Catanzaro, Benevento, Bologna, Modena, Trieste, Pavia, Macerata, Collegno, Brindisi, Siena, Narni, Rovigo, Padova, Roma, Gela, Guspini, Sennori, Trento, Bolzano).
In collaborazione con : DEWREC Aps, Il Pane e le Rose Aps, Circolo Risorgimento, Circolo A. Banfo Aps, Associazione Culturale Mostro ETS, Cactus Psicologia, CGIL Torino, Non più da soli - Edera Aps.

CÈC - CULTURA E COMUNITÀ

Bertram Niessen - Presidente e Direttore Scientifico di cheFare

In un momento storico di radicale contrazione degli spazi di democrazia, l'attività di Arci Torino costituisce una pietra di paragone a livello nazionale – ben oltre i perimetri associativi di Arci – per quello che riguarda la capacità di attivare processi partecipati che legano persone, luoghi, pratiche e significati. Il progetto Cèc costituisce una splendida opportunità di ampliare, consolidare e rendere ancora più trasparenti i meccanismi collaborativi, trasmettendo le lezioni apprese a nuovi contesti e territori.



Il progetto è stato realizzato dal 01/02/2020 al 31/12/2022. Cèc è un progetto di *audience engagement e development*, basato sulla riorganizzazione e sulla digitalizzazione del rapporto tra Comitato territoriale e Associazioni e del rapporto Associazioni-Persone socie. Il progetto ha coinvolto 31740 soci.

Ente finanziatore: Fondazione Compagnia di San Paolo

Finanziamento complessivo: 56.696,57 € di cui il 21% finanziato dagli Enti coinvolti.

Enti coinvolti: Arci Nazionale (capofila) e 20 Comitati Arci (L'aquila, Catanzaro, Benevento, Bologna, Modena, Trieste, Pavia, Macerata, Collegno, Brindisi, Siena, Narni, Rovigo, Padova, Roma, Gela, Guspini, Sennori, Trento, Bolzano).
in collaborazione con: Che Fare?

JAZZ IS DEAD FESTIVAL 22



La rassegna è stata realizzata dal 01/01/2022 al 01/09/2022. "Jazz is Dead" è il festival musicale torinese dedicato alle sonorità più estreme e d'avanguardia del mondo jazz, e non solo. Il suo nome, irriverente e provocatorio, afferma la morte di questo genere come punto di partenza per un'esplorazione attraverso le nuove sonorità contemporanee. Il festival nasce nel 2017 dalla spinta di una comunità di musicisti e ascoltatori, mossi dall'interesse comune di approfondire questa esplorazione e aprirla ad un pubblico di appassionati e curiosi, svincolandosi dalle dinamiche più commerciali e dalle scelte mainstream per permettere a chiunque di avvicinarsi a questo mondo, spesso avvertito come distante e inaccessibile. Sul palco di JID trovano spazio artisti locali ed internazionali provenienti dalle esperienze musicali più diverse, che condividono un approccio libero alla musica e fanno di ricerca e sperimentazione la base della loro produzione, accolti ogni anno da un pubblico in aumento (più di 6000 spettatori nel 2022).

L'edizione 2022 ha coinvolto i territori di Torino, Pino Torinese e Piedicavallo (BI) per una programmazione di 30 titoli e 2 workshop. Il tema, Mutazione, ha guidato il pubblico in un'esplorazione sonora attraverso l'evoluzione musicale di generi e sonorità. Gli spettatori complessivi sono stati circa 7000.

Ente finanziatore: Regione Piemonte

Finanziamento complessivo: 62.681 € di cui il 90% finanziato dagli Enti coinvolti. Pertanto la quasi totalità del progetto è stato finanziato da Arci Torino.

Enti coinvolti: Dewrec APS, Magazzino sul Po APS, TUM APS, Bunker APS, Ricette d'Africa APS, Renken ONLUS, Il Pane e le Rose APS, Infini.to - Planetario, Museo dell'Astronomia e dello Spazio - Associazione Apriticciolo, Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo, LiberiTutti Cooperativa Sociale, Comune di Piedicavallo, Comune di Torino, Circoscrizione 6 – Torino.





RISUONA LA RESISTENZA



Il progetto è stato avviato il 1/11/2022 e durerà fino al 31/3/2023. Progetto finalizzato alla valorizzazione dell'Archivio Toscanini che a partire da dicembre del 2018 con decreto n.50 è dichiarato di "interesse storico particolarmente importante" dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica della regione Piemonte e Valle d'Aosta del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. A partire dal restauro e dalla digitalizzazione del nastro del "Concerto per la Resistenza" (contenuto nell'archivio), andato in scena al Teatro Gobetti il 14 ottobre 1964, si è creato un portale web dedicato a questo evento organizzato e voluto dal Circolo A.Toscanini e dall'Arci di Torino. Il portale contiene non solo le informazioni sul concerto e la traccia audio ma anche gli spartiti consultabili e i documenti che ne parlano. Inoltre è presente una bacheca audio con dei campioni musicali a disposizione degli utenti che, una volta registrati creando un loro profilo, potranno scaricarli, usarli nelle proprie composizioni e ricaricarli per farli ascoltare agli altri utenti. Nel periodo indicato tra il primo novembre e il 31 dicembre del 2022 si è proceduto alla definizione del portale e delle sue parti prima della consegna per la realizzazione informatica e i consulenti A.Maggiore e G.Mirto hanno scelto e selezionato i campioni musicali.

Ente finanziatore: Regione Piemonte
Finanziamento complessivo: 975 € di cui

il 10% finanziato dagli Enti coinvolti.
Enti coinvolti: Fondazione Istituto Piemontese A.Gramsci, Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, Dewrec Aps, Circolo Margot.

Emiliano Paoletti - Direttore Polo del '900 di Torino

La presenza di Arci Torino nei progetti Colonialismo e noi, Polis e Partecipazione in musica è per il Polo del '900 e i suoi Enti di particolare importanza perché apre la nostra istituzione al rapporto con il territorio, all'incontro tra i grandi patrimoni storici e politici che custodiamo e le esperienze, le pratiche, la società civile. Avere l'occasione attraverso questi e altri progetti di mettere insieme la dimensione della ricerca e dell'analisi storica con quella della pratica e dell'azione in un quadro di scambio e confronto è parte di un percorso di grande arricchimento. L'obiettivo è rafforzarlo e rendere sempre più evidente l'urgenza di questa unione tra la dimensione del vissuto e la dimensione della ricerca e di come l'una possa essere di nutrimento e sostegno per l'altra vicendevolmente.

COLONIALISMO E NOI

Il progetto ha sostenuto momenti di animazione e incontro interculturale promossi da Arci Torino in collaborazione con il Festival Creative Africa. In particolare l'evento ha sostenuto il dialogo con la chef Victoire Gouloubi, nata nell'81 a Brazzaville in Congo e arrivata in Italia nel 2000. Con un faticoso percorso tra formazione e cucine stellate è diventata una delle cuoche più note del nostro paese. Affronta tematiche di genere e decoloniali nelle cucine d'Italia. La realizzazione di un laboratorio di cucina con Ricette d'Africa, un collettivo di cuoche nato da un percorso di formazione rivolto a venti donne africane. Il laboratorio è stato proposto agli adolescenti di ASAI associazione di animazione interculturale di Torino. Si è svolta il 1 luglio la performance, sul palco di Jigeenyi, delle Creole Cuts, un collettivo creativo londinese tutto al femminile ispirato all'eredità afro-carai-bica che le unisce. Il trio sostiene i suoni e le storie dell'Africa e della diaspora, incarnando sempre la gioia nera radicale. Il progetto ha coinvolto 60 persons.

Ente finanziatore: Polo del '900
Finanziamento complessivo: 3.803,60 € di cui il 26% finanziato dagli Enti coinvolti.
Enti coinvolti: Polo del '900, Unione Culturale Franco Antonicelli

POLIS



Il progetto è stato realizzato dal 1/04/22 al 30/11/22 con l'intento di promuovere la conoscenza delle pratiche di comunità e militanza politica e civica condotte dai giovani under 35, dagli anni Sessanta del Novecento a oggi. *Polis* ha portato alla realizzazione di una inchiesta sociale, curata dal Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università degli Studi di Torino, e di quattro ricerche storiche focalizzate sull'impegno giovanile dagli anni Sessanta agli anni Duemila. Nello specifico Arci Torino ha curato, in collaborazione con il ricercatore Jacopo Lanza, una ricerca sulle pratiche di mutualismo in ambito culturale nella storia di Arci a Torino. Il progetto ha coinvolto 50 persons.

Ente finanziatore: Polo del 900
Finanziamento complessivo: 2.800 €, non è stato previsto un cofinanziamento da parte di Arci Torino.
Enti coinvolti: Polo del '900, Unione Culturale Franco Antonicelli, Fondazione Istituto Piemontese A. Gramsci, Centro Studi Piero Gobetti

PARTECIPAZIONE IN MUSICA



Partecipazione in Musica è stata un'occasione per progettare e co-progettare attività di valorizzazione dell'archivio di Ezio Bosso che, nel 2022, ha trovato casa presso la Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci al Polo del '900. In collaborazione con Arci Torino, è stata sviluppata una call rivolta ad enti non profit culturali under 30 con l'obiettivo di avvicinare sguardi giovani e inedite declinazioni culturali. La co-progettazione ha portato dunque alla creazione di un gruppo di lavoro che ha elaborato con linguaggi contemporanei una proposta culturale legata alla figura di Ezio e allo straordinario archivio custodito dalla Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci. L'esito della progettazione si concretizzerà nell'autunno/inverno 2023 con diverse azioni ed eventi sul territorio di San Donato, quartiere di nascita del maestro Bosso. Il progetto ha coinvolto 120 persone.

Ente finanziatore: Polo del '900
Finanziamento complessivo: 2.803,70 € di cui il 26% finanziato dagli Enti coinvolti.
Enti coinvolti: Polo del '900, Fondazione Istituto Piemontese A. Gramsci.

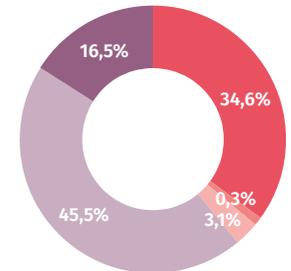


DISTRIBUZIONE DEL VALORE E CAPITALE FINANZIARIO DI ARCI TORINO

Nella sezione viene definito il valore finanziario di Arci Torino declinato sia dal patrimonio che dalla distribuzione del valore tra i diversi portatori di interesse che possono essere esplicitati attraverso la riclassificazione del bilancio.

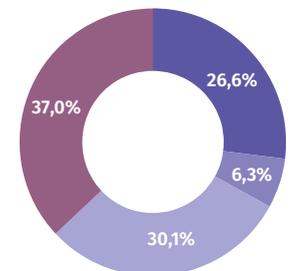
STATO PATRIMONIALE RIEPILOGATIVO ATTIVITÀ

● Disponibilità liquide	298.248,18
● Beni materiali e immateriali	2.978,87
● Partecipazioni	26.464,77
● Crediti	392.424,87
● Ratei e risconti	142.242,34
Totale attività	862.359,03



STATO PATRIMONIALE RIEPILOGATIVO PASSIVITÀ

● Patrimonio	229.366,23
● Fondi	54.649,67
● Debiti	259.491,95
● Ratei e risconti	318.851,18
Totale attività	862.359,03



CALCOLO DEL VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto è l'aggregato contabile dato dalla differenza tra il valore della produzione e i costi per l'acquisizione di beni e servizi. Esso è un indicatore sintetico in grado di rappresentare la ricchezza prodotta attraverso la propria attività. La quantificazione del valore aggiunto è il risultato di un processo di riclassificazione dei valori espressi nel prospetto del conto economico, per questo, consente di ottenere una valutazione oggettiva dell'impatto sociale.

TOTALI ENTRATE 2022

Quote associative	445.329,00	35%
Contributi pubblici	384.685,75	30%
Contributi privati	293.978,94	23%
Contributi da soc3	47.757,98	4%
Attività commerciale	90.181,38	7%
Raccolta fondi	15.646,38	1%
Altri proventi	8,28	0%

COSTI INTERMEDI DI PRODUZIONE

Consumi	33.754,88
Servizi e godimento beni di terzi	724.688,50
Altri costi	28.276,34
Valore aggiunto caratteristico	490.867,99

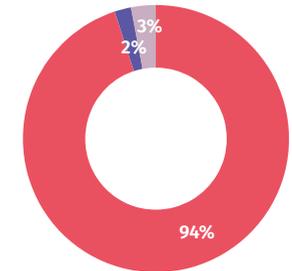
DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

La distribuzione del valore aggiunto di Arci Torino permette di esprimere una valutazione in merito alla remunerazione/contributo espresso dall'Associazione verso i portatori di interesse, considerati in senso più ampio.

Nello specifico Arci Torino distribuisce il proprio valore generato tra dipendenti e soggetti equiparati presenti nel contesto locale, ammortizza spese realizzate per la manutenzione straordinaria della sede di proprietà pubblica e grazie alle imposte fornisce agli enti pubblici risorse a disposizione da reinvestire per il raggiungimento di attività di interesse generale (così come l'avanzo impegnato).

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

● Personale	463.375,86
● Ammortamenti, svalutazione e accantonamenti	11.071,51
● Imposte	15.286,80
● Avanzo d'esercizio impegnato per future attività istituzionali	€ 1.133,82



INCIDENZA DELLE ENTRATE E USCITE SPECIFICHE RELATIVE AD ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

	PROVENTI E RICAVID	ONERI E COSTI	VARIAZIONE COPERTA DA ALTRE ENTRATE
ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	816.612,33	1.108.912,93	
D - educazione, istruzione e formazione professionale	52.710,64	57.009,82	-4.299,18
F - interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio	875,00	1.236,91	-361,91
I - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato	101.203,93	146.374,94	-45.171,01
L - formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa	86.666,69	119.920,12	-33.253,43
M - servizi strumentali ad enti del Terzo settore	254.632,99	327.286,23	-72.653,24
R - accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti	149,48	151,81	-2,33
U - beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti	318.383,94	450.729,11	-132.345,17
V - promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata	1.989,66	6.203,99	-4.214,33

Arci Torino ha sostenuto solo in parte gli oneri e costi per attività di interesse generale con proventi e ricavi per attività di interesse generale. La parte restante è stata coperta da altre entrate (istituzionali, commerciali e di raccolta fondi).

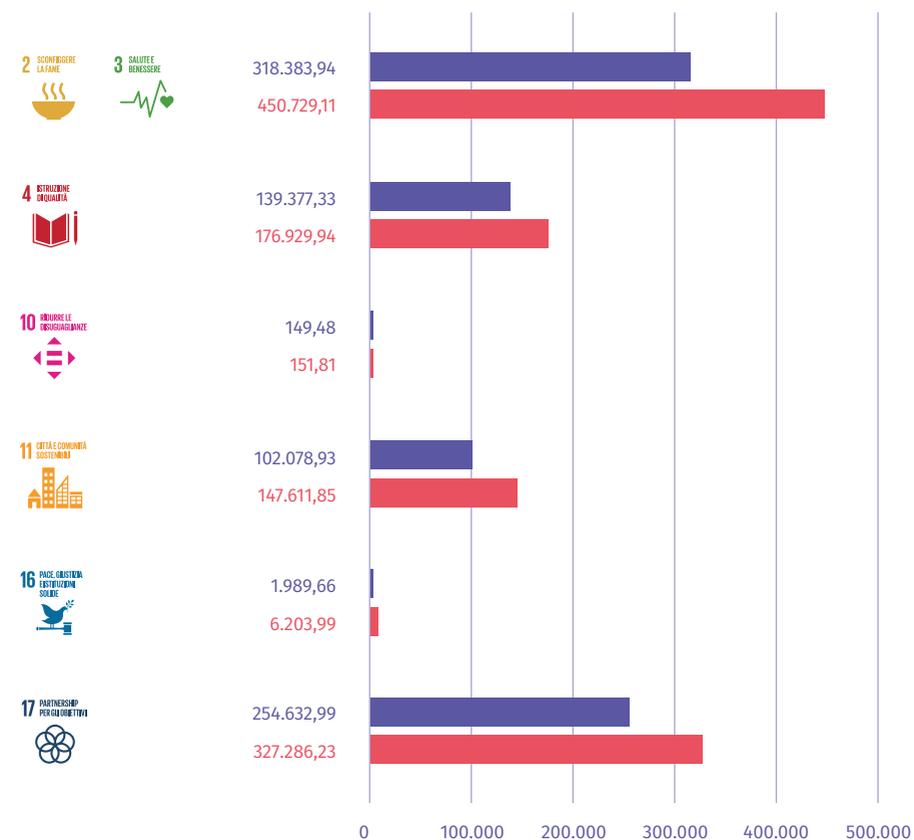
RAPPORTO TRA PROVENTI E ONERI SOSTENUTI PER ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE



Nel successivo grafico vengono riclassificate le attività di interesse generale secondo le macro-aggregazioni per Sustainable Development Goals (SDGs) attribuite secondo le tipologie di attività mappate del Forum del Terzo Settore.

ENTRATE E USCITE RICLASSIFICATE PER SDGs

● Proventi e ricavi | ● Oneri e costi



AZIONI E IMPATTO DEL VALORE SOCIALE GENERATO SUL CONTESTO DAGLI ENTI ADERENTI

Sandro Busso - Professore Dipartimento di Culture, Politica e Società - sociologia dei fenomeni politici - Università di Torino

La fotografia offerta dal bilancio (non esclusivamente in questa sezione) restituisce una notevole coerenza con l'impegno statutario a promuovere l'associazionismo e la partecipazione, e ne riafferma il valore al di fuori di una tendenza alla concentrazione in grandi organizzazioni e grandi eventi che segna lo scenario attuale. Una partecipazione "di grana fine" di cui da più parti si avverte il bisogno. La notevole mole di realtà organizzative e persone coinvolte rappresenta, è bene ricordarlo, una ricchezza in sé, al di là del valore prodotto o dei servizi offerti, o dell'efficacia delle singole iniziative. Ciò vale tanto più alla luce di un equilibrio di genere e generazioni (che i dati mostrano

con chiarezza) che al netto delle retoriche semplificate è quanto mai lontano dall'essere raggiunto in altri ambiti e che può a pieno titolo essere considerato tra gli indicatori di impatto più importanti. Tra i punti di forza è anche la concezione ampia di utilità sociale, che contempla una varietà di ambiti della vita sociale. Troppo spesso il dibattito su nonprofit e terzo settore tende a derubricare le attività più tipicamente ricreative come accessorie, quando non terreno di concorrenza con il profit, limitandosi a valorizzare quelle attività che più tipicamente si inscrivono nell'ambito dell'erogazione dei servizi alla persona e del welfare, con concessioni al più sul terreno della cultura in un'accezione stretta. Al contrario, i dati mostrano una notevole capacità di rispondere a esigenze che, sempre con un occhio di riguardo per la questione generazionale, rientrano a pieno titolo nella funzione di riproduzione sociale sociologicamente intesa. Questo tipo di iniziative, peraltro, risultano spesso difficili da valorizzare nella retorica stretta e efficientista che accompagna la complessa nozione di impatto sociale. A questo proposito, i dati relativi alle ore di impegno dei volontari mostrano con chiarezza la mole di lavoro che le realtà associative e i circoli sono in grado di produrre, e il loro valore anche dal punto di vista economico. Su questo punto è però necessario introdurre un caveat di cruciale importanza. Pur non mettendo in discussione il valore del volontariato e dell'impegno civile e politico, non si può non mettere in guardia da un processo di progressiva sostituzione del lavoro retribuito con forme di prestazione gratuita che spesso si collocano in un pericoloso

**BILANCIO
INTEGRATO
2022**

**VALORE SOCIALE
GENERATO**

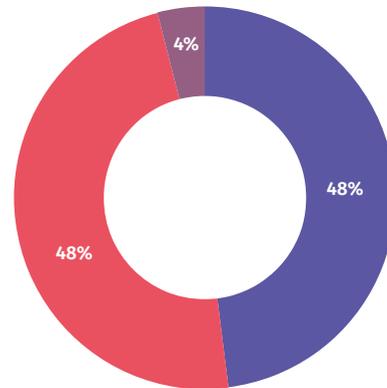
terreno di confine con i fenomeni di autosfruttamento e cattivo lavoro. Il nonprofit nello specifico, come vari studi dimostrano, appare particolarmente esposto a questo rischio per via della componente valoriale che gli è intrinseca, e che offre spesso un terreno di legittimazione per un processo di progressiva elisione dei confini del lavoro retribuito. La valorizzazione del valore economico prodotto dai volontari deve dunque accompagnarsi a uno sguardo “ferocemente vigile”, come suggeriva Luca Rastello, sui possibili rischi che questo comporta. In particolare quando il loro lavoro è letto in ottica di sostituzione, e non integrazione, del lavoro retribuito.

La tutela, la salvaguardia, la valorizzazione del proprio patrimonio associativo e circolistico sono l'elemento fondante di Arci Torino. In questo senso, il Comitato è impegnato per la più ampia affermazione dei valori associativi, per la tutela su tutto il territorio delle proprie basi associative aderenti, per lo sviluppo di nuovo associazionismo, anche a livello internazionale.

Le organizzazioni aderenti sono i principali soggetti dell'iniziativa associativa e politica di Arci Torino. La loro adesione è subordinata all'esistenza nel proprio statuto di quelle norme e principi inderogabili che sono il fondamento sia etico sia giuridico dell'ARCI, quali: l'assenza di fini di lucro; i principi di democrazia, partecipazione e collegialità; la trasparenza amministrativa; la titolarità di diritti sostanziali per tutti i associati. Sono numerosi i dirigenti degli Enti

Aderenti che organizzano le attività in linea con le proprietà e gli orientamenti forniti dal Comitato.

DIRIGENTI DEGLI ENTI ADERENTI (ARCI TORINO) DIVISI PER GENERE



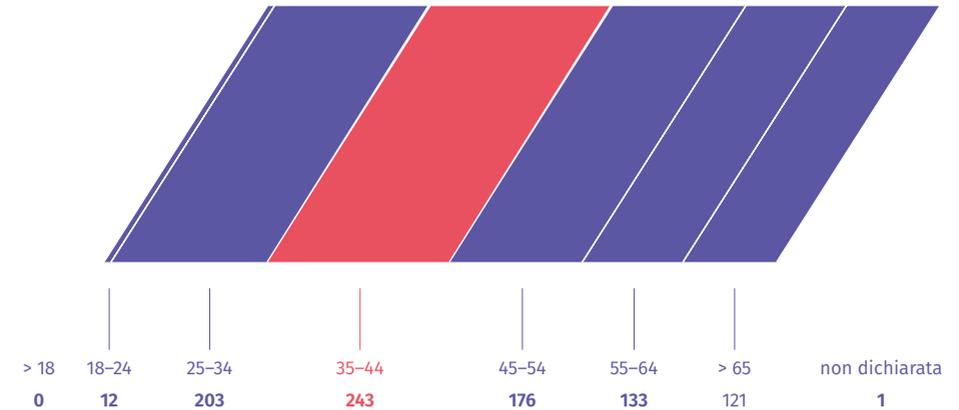
● Maschile	431	48%
● Femminile	425	48%
● Non indica	34	4%

Arci Torino in questa sezione intende far emergere il valore dell'attività di volontariato e dell'impatto sociale consolidata dalle attività svolte da tutte le organizzazioni aderenti che perseguono scopi e finalità comuni.

Il calcolo è stato determinato attraverso il metodo di costo di sostituzione del lavoro quantificato in base alle ore di volontariato con riconoscimento indicativo determinato dalle tabelle ministeriali e dei centri servizi del volontariato sulla base del criterio del costo sostituzione ore lavoro ^{[3][4]}.

Le ore della professionisti sono invece

DIRIGENTI DI ASSOCIAZIONE DIVISI PER FASCE D'ETÀ



equiparate al corrispettivo professionale svolto secondo le tabelle di ciascun ordine di riferimento (valore minore medio per attività o prestazione senza considerare eventuali scaglioni remunerativi in aumento). Per le attività per le quali è possibile determinare il valore è stato evidenziato in forma tabellare l'emersione del valore raggiunto. Il valore generato identificato in questa sezione deve essere sommato al valore aggiunto distribuito effettivo che può essere analizzato nella sezione dedicata al bilancio e alle attività finanziarie.

Le attività ivi rappresentate derivano da iniziative svolte da tutti gli Enti aderenti ad Arci Torino perseguite sulla base di scopi, coordinamento e priorità strategiche definite dal Comitato e che rappresentano la realtà territoriale.

^[3] Esposito, P., Brescia, V., Fantauzzi, C., & Frondizi, R. (2021). Understanding social impact and value creation in hybrid organizations: The case of Italian civil service. *Sustainability*, 13(7), 4058.

^[4] Criteri tabellari emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale per le attività del Terzo Settore e della Responsabilità sociale delle imprese Divisione III Volontariato e Responsabilità sociale delle imprese, Indirizzi di gestione progetti – Anno 2016 Allegato n.2 Indirizzi di gestione e modelli per la gestione del ciclo del progetto – Indirizzi di Gestione Progetto 2016.

ATTIVITÀ CULTURALI E ARTISTICHE



MUSICA DAL VIVO

Nel 2022 sono stati realizzati 863 concerti e musica dal vivo con una media di 12.097 partecipanti dichiarati e 400 volontari coinvolti in attività organizzativa con 6583 ore in media di volontariato dedicate all'attività.

Valore unitario: 16,10 euro/ora (4° livello)
Valore totale 2022: 105.986,30 €



SPETTACOLI TEATRALI

Sono stati realizzati 415 spettacoli teatrali con 4052 partecipanti conteggiati e 252 volontari coinvolti con una media di 4237 ore di volontariato complessive.

Valore unitario: 16,10 euro/ora (4° livello)
Valore totale 2022: 68.215,7 €



DJ SET

Sono stati realizzati 211 Dj Set con una media di 10.735 partecipanti e 1164 ore di volontariato per la realizzazione degli eventi.

Valore unitario: 16,10 euro/ora (4° livello)
Valore totale 2022: 18.740,40 €



CINEFORUM, PROIEZIONI AUDIOVISIVE ED EVENTI CINEMATOGRAFICI

47 Associazioni hanno presente attrezzature per proiezione audiovisiva. Sono state realizzate 274 proiezioni cinematografiche ed eventi di cineforum, con 7747 partecipanti, 88 volontari coinvolti e 1033 ore di volontariato complessivamente realizzate.

Valore unitario: 16,10 euro/ora (4° livello)
Valore totale 2022: 16.631,30 €



PROMOZIONE DELL'ARTE E DELLA CULTURA

In 24 sedi associative sono presenti spazi espositivi, 1 sede dedicata solo a esposizione fotografica, 5 sedi dedicate all'arte figurative e 18 dedicate sia alle arti figurative che alla fotografia. Sono state realizzate nel corso del 2022 99 mostre con 5400 passaggi; le attività hanno visto la collaborazione di 330 volontari coinvolti e un totale di 782 ore di volontariato.

Valore unitario: 14,93 euro/ora (3° livello)
Valore totale 2022: 11.675,26 €



DIBATTITI PUBBLICI

Sono stati organizzati 305 seminari e dibattiti con 1890 partecipanti, 148 volontari coinvolti e 1577 ore svolte per la realizzazione degli eventi.

Valore unitario: 14,93 euro/ora (3° livello)
Valore totale 2022: 23.544,61 €

ATTIVITÀ RICREATIVE VOLTE ALLA SOCIALITÀ E AL BENESSERE PSICO-FISICO



MANIFESTAZIONI E ATTIVITÀ ASSOCIATE AL BENESSERE PSICO-FISICO

Sono stati organizzati 57 Tornei e manifestazioni ricreative volte alla socialità e al benessere psico-fisico con il coinvolgimento di 620 partecipanti dilettanti. Di queste attività si può mettere in evidenza che 39 sono sessioni di giochi di bocce con 80 partecipanti, 28 escursioni e visite paesaggistiche con 1040 partecipanti, 75 Tornei di biliardo, biliardino, carambola e ping pong, 79 tornei di carte con una media di 140 partecipanti, 242 tornei di scacchi e di giochi da tavolo e 130 partecipanti.

Le associazioni hanno realizzato 48 corsi di danza con 2527 ore di volontariato svolte e un'affluenza totale di 770 partecipanti. L'attività ha coinvolto 49 docenti.

Valore unitario: 14,18 euro/ora (2° livello)
Valore totale 2022: 35.832,86 €

SERVIZI SANITARI



ASSISTENZA PSICOLOGICA

Gli sportelli psicologici realizzati hanno previsto 1538 ore di attività coinvolgendo 463 utenti e 297 volontari dedicati all'attività.

Valore unitario: 17,11 euro/ora (5° livello)
Valore totale 2022: 26.315,18 €

ISTRUZIONE



BIBLIOTECHE, ARCHIVI E SALE STUDIO

In 37 Associazioni è presente una biblioteca o un archivio, il numero complessivo di tutti i volumi a disposizione è pari a 24.095. In 37 Associazioni sono presenti sale lettura o studio. Le sale studio sono aperte al pubblico e non solo ai soci così come le sale lettura. Nell'ultimo anno sono state conteggiate 661 ore settimanali di apertura sala studio o lettura.

Valore unitario: 13,98 euro/ora (1° livello)
Valore totale 2022: 9.240,78 €



FORMAZIONE

66 Associazioni presentano spazi o sale dedicate per la realizzazione di attività formative e 69 postazioni informatiche a

disposizione. Sono molteplici le attività realizzate. Sono stati realizzati 80 corsi di teatro per un totale di 4268 ore di attività e 1077 partecipazioni. Sono stati coinvolti 62 docenti. Sono stati realizzati 66 corsi di musica per un totale di 2558 ore di attività e 446 partecipazioni. Sono stati coinvolti 48 docenti. Sono stati realizzati 5 corsi di fotografia per un totale di 72 ore di attività e 45 partecipazioni. Sono stati coinvolti 6 docenti. Sono stati realizzati 13 corsi di disegno e illustrazione per un totale di 260 ore di attività e 170 partecipazioni. Sono stati coinvolti 13 docenti. Sono stati realizzati 15 corsi di cinema per un totale di 330 ore di attività e 177 partecipazioni. Sono stati coinvolti 13 docenti. Sono stati realizzati 7 corsi di fumetti e scrittura per un totale di 125 ore di attività e 50 partecipazioni. Sono stati coinvolti 8 docenti. Sono stati realizzati 7 corsi di informatica per un totale di 270 ore di attività e 60 partecipazioni. Sono stati coinvolti 11 docenti. Sono stati realizzati 22 corsi di lingua straniera per un totale di 856 ore di attività e 219 partecipazioni. Sono stati coinvolti 16 docenti. Sono stati realizzati 20 corsi di italiano per stranieri per un totale di 1453 ore di attività e 293 partecipazioni. Sono stati coinvolti 25 docenti. È stato realizzato 1 corso da bartender per un totale di 20 ore di attività e 6 partecipanti. È stato coinvolto 1 docente. Sono stati realizzati 32 corsi di yoga per un totale di 1334 ore di attività e 430 partecipazioni. Sono stati coinvolti 27 docenti. Sono stati realizzati 15 corsi di arti marziali e discipline orientali per un totale di 690 ore di attività e 137 partecipazioni. Sono stati coinvolti 13

docenti. ATTIVITÀ RICREATIVE E DI SOCIALIZZAZIONE



SOMMINISTRAZIONE E AGGREGAZIONE

L'attività di somministrazione è svolta in 24 Associazioni aderenti ad Arci Torino su 110 Enti. Le Associazioni che aderiscono ad Arci Torino svolgono le proprie attività non solo nelle proprie sedi associative ma anche in altri spazi o in forma itinerante senza avere una sede sociale di riferimento.

44 hanno spazi superiori a 200mq; inoltre 22 hanno anche spazi all'aperto accessibili a tutti 31 spazi all'aperto accessibili solo alla socià. Gli spazi in 58 sedi sono provvisti di rete WI-FI per l'accesso libero alla rete.



ATTIVITÀ ENO-GASTRONOMICHE

Sono state realizzate 56 attività enogastronomiche con 912 partecipanti e 105 volontari coinvolti. Il numero totale di ore di volontariato dedicate all'evento sono state pari a 621.

Valore unitario: 14,18 euro/ora (2° livello)
Valore totale 2022: 8.805,78 €

SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE



ORIENTAMENTO AL LAVORO

Sportello Future Works - Orientamento al lavoro realizzazione curriculum formazione rivolta ai giovani ha previsto 400 ore di apertura con 236 utenti coinvolti nel progetto.

VALORE COMPLESSIVO GENERATO 324.988,17 €

**Davide Barberis - Dottore
Commercialista e tesoriere ODCEC Torino**

Quantificare economicamente l'entità del dono delle ore di volontariato è un'attività amministrativa, basata su criteri oggettivi, finalizzata a generare una consapevolezza della capacità di Arci Torino di creare impatto sociale positivo attivando la collettività verso gli obiettivi dello sviluppo sostenibile stabiliti dalle Nazioni Unite a garanzia

del perseguimento delle finalità di interesse generale tramite lo svolgimento di attività civiche, solidaristiche e di utilità sociale che il Legislatore con il d.lgs 117/2017 affida agli Enti del Terzo Settore secondo quanto previsto dall'art. 118, 4° comma, della nostra Costituzione. Elaborare tali strumenti di misurazione qualifica il sistema amministrativo di Arci Torino attraverso la collaborazione con gli Enti di ricerca, Spin off del Dipartimento di Management, e affida obiettivi di miglioramento continuo all'Organizzazione secondo le logiche della sostenibilità ESG (ambientale, sociale e di buon governo).





ALLEGATO

**BILANCIO
INTEGRATO
2022**

DESCRIZIONE		CAPITOLO DI RIFERIMENTO
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione		
GRI 2-1	Dettagli organizzativi	2. Introduzione 4. Governance
GRI 2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	2. Introduzione 9. Azioni e impatto del valore sociale generato sul contesto
GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
GRI 2-4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica
GRI 2-5	Assurance Esterna	4. Governance
Attività e lavoratori		
GRI 2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	5. Il modello Associativo
GRI 2-7	Dipendenti	6. Dipendenti e collaboratori
GRI 2-8	Lavoratori non dipendenti	6. Dipendenti e collaboratori 10. Progetti Arci Torino
Governance		
GRI 2-9	Struttura e composizione della governance	4. Governance
GRI 2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	4. Governance
GRI 2-11	Presidente del massimo organo di governo	4. Governance
GRI 2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	1. Introduzione 4. Governance
GRI 2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	1. Introduzione 3. Identità e contesto operativo 4. Governance
GRI 2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	1. Introduzione 4. Governance
GRI 2-15	Conflitti d'interesse	4. Governance
GRI 2-16	Comunicazione delle criticità	4. Governance
GRI 2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	4. Governance
GRI 2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	6. Dipendenti e collaboratori
GR I2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	6. Dipendenti e collaboratori
GRI 2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	6. Dipendenti e collaboratori

DESCRIZIONE		CAPITOLO DI RIFERIMENTO
Strategia, politiche e prassi		
GRI 2-23	Impegno in termini di Policy	3. Identità e contesto operativo
GRI 2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	3. Identità e contesto operativo
GRI 2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	5. Il modello associativo 8. Capitale naturale
GRI 2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	4. Governance
GRI 2-27	Conformità a leggi e regolamenti	1. Nota metodologica 4. Governance
GRI 2-28	Appartenenza ad associazioni	3. Identità e contesto operativo 4. governance
Coinvolgimento degli stakeholder		
GRI 2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1. Nota metodologica 5. Il modello Associativo 9. Azioni e impatto del valore sociale generato sul contesto
GRI 2-30	Contratti collettivi	6. Dipendenti e collaboratori
Performance economiche		
GRI 201-1	Il valore economico direttamente generato e distribuito	5. Modello Associativo 9. Azioni e impatto del valore sociale generato sul contesto 10. Progetti Arci Torino 11. Distribuzione del capitale finanziario
GRI 203-1	Portata degli investimenti infrastrutturali e impatti sulle comunità locali	10. Progetti Arci Torino 11. Distribuzione del capitale finanziario
GRI 203-2	Esempi e importanza degli impatti economici indiretti e significativi	9. Azioni e impatto del valore sociale generato sul contesto
Temî materiali		
GRI 3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	1. Nota metodologica

DESCRIZIONE		CAPITOLO DI RIFERIMENTO
GRI 3-2	Elenco di temi materiali	1. Nota metodologica
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	1. Nota metodologica
Temî materiali		
– Energia		
GRI 302-1	Consumo totale di energia	8. Capitale naturale
– Emissioni		
GRI 305-2	Totale di emissioni indirette da consumi energetici	8. Capitale naturale
Performance sociali		
– Occupazione		
GRI 413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo a III., IV., V., VI., VII.	4. Governance 9. Azioni e impatto del valore sociale generato sul contesto 10. Progetti Arci Torino
GRI 413-2	Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	9. Azioni e impatto del valore sociale generato sul contesto 10. Progetti Arci Torino
– Salute e sicurezza sul lavoro		
GRI 403-6	Programmi di promozione della salute e benessere dei lavoratori	6. Dipendenti e collaboratori
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	6. Dipendenti e collaboratori
GRI 410 – 1	Personale di sicurezza che ha seguito corsi di formazione sulle pratiche o procedure riguardanti i diritti umani	6. Dipendenti e collaboratori
GRI 408-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	6. Dipendenti e collaboratori
GRI 416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	6. Dipendenti e collaboratori
– Formazione e istruzione		
GRI 404-1	Ore medie di formazione erogate ai dipendenti	7. Formazione del personale e degli Enti Aderenti
GRI 404-2	Tipologia e ambito dei programmi implementati e assistenza fornita per accrescere le competenze dei dipendenti (rendicontato solo il punto A della Disclosure)	7. Formazione del persona e degli Enti Aderenti

DESCRIZIONE		CAPITOLO DI RIFERIMENTO
— Diversità e pari opportunità		
GRI 405-1	Percentuale di dipendenti appartenenti a specifiche categorie di diversità (genere, e fascia di età)	6. Dipendenti e collaboratori
GRI 405-2	Rapporto tra la retribuzione delle donne e degli uomini	6. Dipendenti e collaboratori
GRI 406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	6. Dipendenti e collaboratori

Descrizione delle ragioni per le quali alcuni elementi richiesti dagli Standard GRI non possono essere rendicontati

GRI DI RIFERIMENTO	RAGIONE DI OMISSIONE	SPIEGAZIONE OBBLIGATORIA
GRI 3-3 Gestione dei temi materiali a,b,d,e,f	informazioni non disponibili/incomplete	L'Organizzazione ha avviato al termine del 2022 un dialogo con i propri stakeholders e i soci al fine di determinare temi materiali, azioni di due diligence volte a individuare indicatori specifici di impatto, azioni di mitigazione future dirette o indirette e indicatori di miglioramento. Si prevede che il piano aziendale in corso di redazione contenente le informazioni richiamate dal GRI 3-3 a,b,d,e,f entro il 31/12/2023.
GRI 2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	informazioni non disponibili/incomplete	Non è presente a oggi un piano delle performance del massimo organo di governo.
GRI 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	informazioni non disponibili/incomplete	Non è definita una strategia di sviluppo sostenibile in modo formalizzato associata ai risultati associativi, ma è in corso il coinvolgimento degli Enti volto a determinare indicatori attesi.
GRI 305-1 Totale emissioni dirette	informazioni non disponibili/incomplete	L'Organizzazione non svolge attività industriali e commerciali che portano alla produzione di emissioni dirette.
GRI 303-5 Consumo Acqua	informazioni non disponibili/incomplete	Non sono stati rendicontati i consumi di acqua che non incidono in modo significativo sull'ambiente. Il consumo di acqua riguarda solo il consumo diretto della sede legale.

GRI DI RIFERIMENTO	RAGIONE DI OMISSIONE	SPIEGAZIONE OBBLIGATORIA
GRI 415-1 Contributi politici	informazioni non disponibili/incomplete	L'Associazione non riceve contributi politici, i contributi pubblici sono rendicontati in trasparenza e come contributi associativi ai progetti rendicontati
GRI 308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	informazioni non disponibili/incomplete	Non esiste una procedura per la selezione dei fornitori secondo criteri ambientali
GRI 306-3 Sversamenti significativi	informazioni non disponibili/incomplete	Le attività svolte non prevedono pericolo di sversamento
GRI 401-1 Tasso di occupazione e turnover personale	informazioni non disponibili/incomplete	Non è stato definito il tasso di occupazione e turnover ma è stata avviata una mappatura del turnover
GRI 304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	informazioni non disponibili/incomplete	Le attività non sono svolte presso siti operativi di proprietà o in leasing in aree protette o ad elevato valore in termini di biodiversità
GRI 304-3 Habitat protetti o ripristinati	informazioni non disponibili/incomplete	Non sono svolte attività all'interno di habitat protetti o ripristinati
GRI 304-4 Specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco rosso dell'IUCN con habitat in aree interessate da operazioni	informazioni non disponibili/incomplete	Non applicabile
GRI 418 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	informazioni non disponibili/incomplete	Non sono presenti database specifici relativi ai reclami

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO SOCIALE 2022

Agli associati di ARCI TORINO APS

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di ARCI TORINO APS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, comma 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo

di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;

- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

- L'articolo 14 del Codice del Terzo Settore dispone che *"... Gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentiti la Cabina di regia di cui all'articolo 97 e il Consiglio*

Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte".

- Si rileva che ARCI TORINO APS ha superato la soglia di un milione di euro nell'esercizio 2022, ma ha comunque deciso di redigere il bilancio sociale già a partire dal medesimo esercizio, dotandosi di un gruppo di lavoro apposito con il coordinamento del Dipartimento di Management dell'Università di Torino e dello Spin Off Accademico Vision 2050 srl.
- Ai sensi dall'art. 30 comma 7 del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto ARCI TORINO APS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.
- ARCI TORINO APS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida e in conformità all'International <IR> Framework, emanato nel dicembre 2013 dall'International Integrated Reporting Council (IIRC); il set di indicatori utilizzato è stato selezionato tra quelli proposti dagli Standard GRI 2021.
- Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la

predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

- All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.
- A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:
 - conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
 - presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata

esposizione di specifiche informazioni;

- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.
- Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Torino, 31 maggio 2023

L'organo di controllo
Dott. Carmelo Termine

Realizzato da



Con il contributo di



Novembre 2023

Elaborato e redatto dalla Presidenza in collaborazione con lo spin-off Vision2050 Srl sulla base delle evidenze del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino.

Progetto grafico a cura di Francesco Lopomo e Bianca Mellano.

Rilasciato in licenza Creative Commons. Si autorizza la diffusione e la copia, seppur senza alcuna modifica citandone la fonte.

I dati se non già a disposizione del Comitato Arci di Torino, sono estratti dal "QUESTIONARIO ANNUALE ATTIVITÀ 2021/2022" somministrato tra Settembre e dicembre 2022 ai Circoli.



Comitato Territoriale Arci Torino

Via G. Verdi, 34 - 10124 Torino

Tel. 011.0267560

arcitorino.it | info@arcitorino.it